



ANNO XI
N°1
SETTEMBRE
2020

PERIODICO DEL COMUNE DI FIDENZA

IL FIDENTINO

AUTORIZZAZIONE N. 29 DEL 02.12.1999

DIRETTORE RESPONSABILE: LORENZO PIETRALUNGA - STAMPA: ARTI GRAFICHE CARDAMONE SRL - CATANZARO

CHIUSO E CONSEGNATO IN TIPOGRAFIA IL 30 SETTEMBRE 2020

Assicura ai cittadini i servizi alla persona, con particolare riguardo a quelli inerenti l'istruzione, la formazione, la salute, la sicurezza sociale (...). Statuto Comune di Fidenza

#FORZA FIDENZA!



**20 APRILE 2020 Emilio e Melania si sposano in Municipio
Il primo matrimonio celebrato durante l'emergenza sanitaria
Un messaggio di speranza e di coraggio per tutta la città**

L'album del lockdown

Dalla chiusura delle scuole all'inizio della fase due

Le istantanee dal fronte anti Covid



Ristoratori fidentini preparano pasti porzionati per forze dell'ordine, volontari e protezione civile



Volontari della Croce Rossa consegnano nelle case beni di prima necessità a chi non può uscire



Dentro l'Ospedale si resiste anche così: ci si concede un minuto per prendersi un meritato applauso



31 marzo, il primo minuto di silenzio per le vittime del Covid. In una piazza deserta e tutti ben distanziati



Parte la gara della solidarietà tra le aziende del territorio. Pinko dona tra le altre 18.550 mascherine



Viene allestito nel parcheggio di Vaio il tendone per il triage. Il primo segno tangibile dell'emergenza in corso



A Vaio si lavora giorno e notte con turni massacranti e bardature che ricordano i film di fantascienza



Uffici al lavoro: si fanno le ore piccole per compilare la prima graduatoria di aventi diritto per i buoni spesa



Niente gita fuori porta a Pasqua! Sindaco, Giunta e Consiglieri lo ricordano lanciando un hashtag



Boyscout e volontari fin dai primi giorni si rendono disponibili a portare la spesa a casa

IN CORSIVO

La lettera del Sindaco

Coraggio e solidarietà più forti del Covid
Stiamo lottando uniti come una famiglia

Il sindaco Andrea Massari durante le celebrazioni del 25 aprile

Care fidentine, cari fidentini,

Fidenza, dal latino Fidentia: "Sicurezza, coraggio, fiducia in sé", spiega il dizionario.

Ve lo scrivo perché rappresenta il fatto più straordinario della mia vita guidare una Città che in questi otto mesi di lotta ha dato prova di un coraggio commovente e che già nel suo nome richiama tre promesse indispensabili per affrontare e vincere la difficilissima prova dell'emergenza Covid. Le ripeto: sicurezza, coraggio, fiducia di sé.

Non sono in grado di predire quando usciremo da questo tunnel, dalla

più grande crisi che ci è toccata in sorte dalla fine della seconda guerra mondiale, ma posso invece sottoscrivere che lavoriamo tutti senza sosta per vincere la sfida di tornare alla libertà delle nostre vite. E quando quel giorno arriverà – perché arriverà, non dobbiamo avere dubbi – ricordiamoci di cosa siamo stati capaci di fare.

In questo plurale – "lavoriamo" – non includo solo me stesso, la Giunta e il personale del Comune ma parlo di tutte le Istituzioni e soprattutto di voi, di chi ha scelto di stare con i piedi ben piantati in questa trincea, anche mettendo da parte le differenze

per abbracciare, invece, la forza del fare le cose insieme. Avremo tempo per tornare a dividerci, ora stiamo uniti e continuiamo a proteggerci a vicenda.

Mentre scrivo questo messaggio riguardo il programma delle celebrazioni del Patrono Donnino, spogliate di molto tra ciò che contribuiva all'idea "della festa più bella che c'è". Praticamente niente mercati, niente luna park, niente degustazioni, niente concerti, tendone e Pala Anolino. In un solo concetto: niente assembramenti. Una scelta necessaria per proteggere la salute di tutti, all'inizio di questo autunno-inverno in cui dovremo combattere ancora e non poco.

Ma mi faccio e vi faccio una domanda: tutto questo rende meno speciale la festa per Donnino? Oppure, come credo, abbiamo l'occasione per guardare dentro l'anima di Fidenza e ritrovarci nella semplicità dei grandi messaggi? Sì, avremo meno cose mondane ma l'emergenza ci ha fatto scoprire il privilegio di sentire, mai come ora, di appartenere tutti alla stessa famiglia.

Sono otto mesi che teniamo fede, insieme, agli impegni scritti nel nome della Città: solidarietà, volontariato, unità, altruismo sono tornate ad essere parole popolate da una larghissima maggioranza, vive grazie all'esempio di migliaia di fidentini che nel momento del

bisogno ci sono stati. Ognuno con le sue capacità e le sue risorse.

I medici, gli infermieri, le associazioni a più stretto contatto con la macchina dei soccorsi hanno lottato come leoni, alzando uno scudo sopra Fidenza che non hanno mai abbassato.

E con loro altre associazioni e privati cittadini che hanno portato linfa a forme di protezione e soccorso che spesso hanno fatto la differenza per la vita di molte persone. C'è chi ha donato soldi, chi ha fatto il volontario. Ci sono imprese, tante, che hanno fatto i salti mortali per salvare i posti di lavoro.

In questi mesi mi sono arrivate numerose testimonianze di gratitudine da parte di chi non poteva uscire di casa e ha ricevuto la spesa a domicilio, da parte di chi aveva perso una fonte di reddito ed è stato aiutato percependo quel soccorso come un abbraccio e non un marchio di cui vergognarsi.

Ho sentito storie di vicini che non si erano mai salutati sul pianerottolo e durante il lockdown si sono premurati di sapere come stava il dirimpepato, chiedendo se avesse bisogno di qualcosa. Ho raccolto la determinazione di chi ha continuato a lavorare nella nostra casa protetta per anziani, senza cedere alla pressione enorme che c'era fuori. Siete stati tantissimi a dirmi che con lo "spiegone" avete trovato una bussola sicura per navigare nel mare delle norme contenute nei famosi "Dpcm" e nelle

ordinanze regionali. E così avete rilanciato quel servizio ad amici e parenti, facendolo diventare un punto di riferimento in tutta la provincia e nella regione e aiutando tanti altri a rispettare le norme.

Sono tutte storie – le vostre storie – di fidentine e fidentini che hanno scelto di esserci nel momento più duro e che so continueranno a farlo. Oggi, domani e fino a quando sarà necessario.

Penso che non basterebbero le parole più belle di un intero vocabolario per descrivere chi si è speso per gli altri ma, lo stesso, ero sicuro che Fidenza avrebbe risposto alla chiamata. Questa conferma mi ha dato e ci ha dato la forza di resistere e rilanciare, ogni giorno.

E per questo vi dico grazie sperando che vi arrivi nel modo più forte e generoso possibile.

Andrea Massari
Sindaco di Fidenza



@andreama55ari



AndreaMassariSindaco



Andreamassari73

L'Intervento di S.E. Mons. Ovidio Vezzoli

Solennità di S. Donnino martire di Cristo, patrono della Diocesi di Fidenza



foto CARPEDIEM fidenza

S.E. Il Vescovo Ovidio Vezzoli

La celebrazione della solennità di S. Donnino martire di Cristo, testimone dell'Evangelo con la sua stessa vita donata, fa memoria viva alla comunità dei credenti delle ragioni fondamentali che caratterizzano la speranza cristiana e che orientano il suo cammino nella storia. Se volessimo richiamare in sintesi i contenuti di queste motivazioni potremmo fissare la nostra attenzione su ciò che ha costituito il fondamento delle scelte del martire Donnino, in un tempo storico e in situazioni culturali e religiose non certo facili né scontate.

La scelta di vita che il martire di Cristo consegna oggi alla nostra generazione rimanda, anzitutto, alla libertà davanti a Dio e al mondo. Donnino, alla luce della libertà che scaturisce dall'Evangelo non ha piegato le ginocchia a nessuna potenza mundana; egli non ha asservito la sua esistenza ad una ricerca di opportunità e di convenienze assolute dai propri privilegi imperiali; non si è inchinato davanti ai signori di questo mondo riducendo la sua vita ad una condizione di schiavitù dorata. A

causa della sua libertà in Cristo, Donnino non ha mai smesso di porsi in ricerca permanendo nella condizione di chi discerne con saggezza qual è il vero tesoro che impreziosisce la vita umana. Donnino non si è vergognato dell'Evangelo, anche quando porta impressi i segni della croce e dello scandalo secondo i criteri del mondo; senza equivoci egli ha indicato quello strumento di morte quale sapienza di Dio (cfr. 1Cor 1,30), contenuto e orizzonte sul quale orientare il cammino di una umanità nuova.

In secondo luogo, la vita del martire cristiano ci indica senza ambiguità alcuna Colui verso il quale deve convergere il nostro sguardo in ogni tempo. «Come se intravedesse l'invisibile» (Eb 11,27) il martire Donnino si è fatto discepolo fedele del suo Signore unico scorgendo in lui la ragione ultima del suo vivere, del suo servire e del suo morire. Lasciando gli sfarzi effimeri della corte imperiale e rinunciando, nella libertà evangelica, a tutto ciò che potesse costituire per lui una sicurezza mundana e relativa, Donnino ha fatto propria la condizione di pellegrino itine-

rante e di straniero, fissando lo sguardo su Gesù il Signore che lo ha preceduto sulla via della croce e della gloria. In tempi difficili e oscuri di una storia scritta unicamente dalle gesta di condottieri imperiali e da eserciti agguerriti, Donnino martire ha saputo ricominciare dall'Evangelo e fondare la sua speranza sulla Parola che non mente.

Infine, la testimonianza del martire Donnino richiama l'essenzialità del servizio che la Chiesa oggi è chiamata ad offrire ad una umanità smarrita, impaurita e incapace di risollevarsi da sola. Nel tempo difficile della pandemia sanitaria, che ha coinvolto ogni popolo di ogni nazione, religione e cultura, non basta lo stillicidio di continue e ossessive sentenze analitiche, che dipingono un quadro sociale di una umanità votata ad una dissoluzione catastrofica senza ritorno. Il mondo non ha bisogno di opinionisti improvvisati, che emettono sentenze senza soluzione; l'umanità necessita di prossimità e di relazioni autentiche, di condivisione che va oltre l'assistenza dei tempi di emergenza, di fedeltà alla parola data, di responsabilità ri-

petto agli impegni assunti, di non vergognarsi della propria fragilità, ma di riporre la sua fiducia in Colui che ha solennemente dichiarato: «Io sono la via, la verità e la vita» (Gv 14,6). A quanti nutrivano dubbi e perplessità nei confronti del ministero di Paolo ironizzando sul suo passato, l'apostolo ha ribadito, senza ambiguità alcuna e senza ricercare compromessi di convenienza umana: «Non mi vergogno dell'Evangelo» (Rm 1,16). Con ciò l'apostolo si riferiva al mistero della croce e della risurrezione del Signore Gesù, che aveva operato in lui un cambiamento decisivo. Il martire Donnino, come l'apostolo, racconta con la sua stessa vita di quella libertà che scaturisce dalla Parola che chiama e salva.

Di questo l'umanità attende una narrazione autentica attraverso l'umile testimonianza dei credenti, scevra da deliri di onnipotenza e dalla tentazione di una ipocrita efficacia ostentata ad ogni costo.

+ Ovidio Vezzoli
Vescovo di Fidenza

#FORZAFIDENZA

Ecco i numeri e le storie della Fidenza che ha saputo reagire al coronavirus. Dalle prime iniziati

LA LUNGA LOTTA AL COVID: IL FILM DI

Quando il 21 febbraio scoppiò il caso "Codogno" pochi avrebbero potuto immaginare che di lì a un paio di settimane tutto si sarebbe progressivamente bloccato: era la sera del 9 marzo quando il primo ministro Giuseppe Conte annuncia a tutti noi che il Paese avrebbe chiuso e si sarebbe fermato, tranne i servizi essenziali. Il giorno dopo l'Organizzazione Mondiale della Sanità sentenziava che quella del Covid-19 era una pandemia. Oggi istintivamente si tende a collocare il lockdown che tutti insieme abbiamo vissuto in un passato lontano o in una sorta di dimensione atemporale, eppure tutto questo è successo non più di quattro mesi fa.

Già il 23 febbraio erano rimaste chiuse le scuole, primo segno tangibile di un'emergenza che rapidamente stava passando dall'essere una presenza virtuale ad entrare prepotentemente nelle nostre vite. Proprio la notizia di quella chiusura diventerà l'oggetto della **prima trasmissione da parte dell'Alert System comunale** che in breve si rivelerà uno degli strumenti di informazione più utilizzati, con **21.250 chiamate effettuate fino al 3 maggio** e un totale di oltre 5000 utenti iscritti.

Il 29 febbraio si registra il primo caso di positività al virus da parte di una nostra anziana concittadina la quale, purtroppo, tre giorni dopo diventa anche la prima vittima fidentina del Covid. In quelle ore, come è facile immaginare, tutto subiva un'accelerazione vertiginosa mentre inesorabilmente ci si addentrava in una **crisi senza precedenti**. È del **1° marzo il primo Dpcm del Governo** che dettaglia le prime chiusure dei servizi e le prime limitazioni agli spostamenti. Subito ci si è attivati per leggerlo, interpretarlo e poi spiegarlo ai fidentini. Nasce così il primo dei **trenta "spiegoni"** che nel corso di questa lunga crisi diventeranno uno degli appuntamenti imprescindibili per capire puntualmente cosa sta succedendo e come stanno cambiando le cose. Una bussola preziosa che ben presto supera i confini della nostra Comunità per

essere ripresa e condivisa un po' ovunque in regione e nel Paese.

Intanto Fidenza dimostrava di **essere una Comunità coesa e in grado di reagire**. Subito il 3 marzo i farmacisti, attraverso il supporto amministrativo della Pubblica Assistenza borghigiana, donavano ben **50 saturimetri ai sedici medici di famiglia** attivi sul nostro territorio. Seguivano a ruota, già dal 9 marzo, i volontari protagonisti del progetto **"Aiutano gli altri"**, portato avanti dall'intraprendenza del Gruppo Scout Agesci Fidenza 1 e del Gruppo Scout Agesci Fidenza 2, cui si sono uniti i volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Fidenza. L'obiettivo era semplice: **portare tutti i giorni la spesa a chi non poteva correre il rischio di uscire di casa** e per realizzarlo si sono attivati ben **122 volontari**, più della metà dei quali giovanissimi under 25. **Ben 1.380 spese consegnate, oltre 4.000 km** percorsi durante tutto il periodo.

Mentre il volontariato si metteva in movimento il 12 marzo arriva il primo pacchetto di **misure a sostegno delle famiglie con bimbi a casa da scuola e delle imprese**. Misure limitate, sostenute con risorse proprie, ma che lanciano un segnale: le istituzioni e il Comune ci sono!

"Una cosa deve essere chiara a tutti i fidentini - dichiarava il sindaco Andrea Massari nel presentarle -, l'amministrazione comunale in un momento come questo non intende lasciare indietro nessuno e non lo farà. In attesa che si definiscano gli interventi e le tempistiche da parte di Governo e Regioni noi abbiamo deciso di subito di metterci in moto. Perché qui c'è da garantire la tenuta di un sistema che questa crisi sta mettendo a dura prova e questo è il momento di saltare le polemiche di parte, la retorica tipica di un certo modo di amministrare, e andare dritti al punto: ognuno deve fare la sua parte".

Il 20 marzo l'attenzione si concentra sul **nostro Ospedale di Vaio**. Questo infatti è il giorno in cui diventa il centro dello scudo difensivo alzato su Fidenza e su tutta la provincia grazie a una strategia



Una foto simbolo del lockdown a Fidenza: una volontaria si fa lanciare la lista della spesa da una p

riorganizzativa che porterà a **dedicare 308 posti letto**, su 406 allestiti in tutta la provincia, al salvataggio dei pazienti colpiti dal Covid-19. Da questo momento in poi Fidenza si stringe attorno al suo Ospedale perché tutti si rendono conto che lì si sta combattendo la battaglia decisiva per arginare la diffusione del virus.

Ma non c'è tempo per distrarsi o lasciarsi spaventare! A metà marzo il Comune lancia una ricognizione tra gli esercizi commerciali che effettuano il servizio di consegna a casa della propria merce con l'obiettivo di creare un elenco ag-

giornato quotidianamente sul sito. Il 17 marzo il servizio partiva con 31 imprese in elenco; **si concluderà il 28 aprile con ben 117 esercizi commerciali**.

Negli stessi giorni i **Servizi Educativi e Cultura** rifiutano di restare fermi e decidono di utilizzare i canali Facebook e Youtube del Comune per portare avanti la propria attività. Nascono così iniziative come **Gioca Racconta, Nessun Dorma!, Leoni Antivirus, Camminare Sempre, Breviari di Storia dell'Arte, A Proposito del Domani**, tutte premiate da migliaia di visualizzazioni.

Fino al termine del lockdown saranno **oltre una sessantina i video prodotti dal Comune di Fidenza** con contenuti propri o donati dalle nostre associazioni di promozione culturale.

Ad aprile arrivano i primi fondi del Governo che vengono subito impiegati per mettere a punto i **buoni spesa comunali e i pacchi alimentari** per le famiglie in difficoltà. L'iniziativa dei buoni spesa viene lanciata il 1° aprile e il 6 aprile, con una mobilitazione senza precedenti dei dipendenti del Comune e di Asp, ben **422 famiglie** (su circa 460 che hanno fatto richiesta)



#FORZAFIDENZA

ve di volontariato alla grande battaglia combattuta all'Ospedale di Vaio da medici e infermieri

UNA COMUNITÀ COESA, VIVA E SOLIDALE



persona che non può uscire di casa

hanno ricevuto i buoni spesa direttamente a casa grazie ai volontari della Caritas. Complessivamente si sono quindi protette **1.433 persone, con un investimento pari a 102.000 euro**. L'iniziativa è stata poi replicata a fine aprile utilizzando ciò che era stato risparmiato dei soldi dello Stato per l'emergenza alimentare e aggiungendovi ben **32.000 euro donati dai fidentini** sul conto corrente del Comune. In questo caso sono state raggiunte altre **387 famiglie con un totale di 56.000 euro di fondi**.

La prima settimana di aprile vede anche la nascita di **Bring The Food**,

l'iniziativa portata avanti insieme ai ristoratori di Fidenza e che, con la regia di un'app dedicata, ha consentito di consegnare quotidianamente tra **150 e 170 monoporzioni al personale dell'Ospedale di Vaio, della Pubblica Assistenza, della Croce Rossa, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco**.

Il mese di maggio vede quindi un lento ritorno alla normalità con l'avvio della cosiddetta Fase 2 e la riapertura al pubblico delle attività. Il 12 maggio il Comune accompagna questa ripresa con un provvedimento che rende completamente gratis la tassa di occupazione del suolo dovuta per il 2020, sia per le occupazioni temporanee che per quelle permanenti. **Un'operazione da circa 130.000 euro a favore di bar, ristoranti, negozi** che così non pagando nulla hanno potuto recuperare all'esterno gli spazi per i clienti che per le nuove norme anticovid hanno sottratto all'interno dei locali.

Per il **sindaco Andrea Massari** "Questa emergenza ha dimostrato nei fatti che abbiamo avuto ragione a voler riscoprire una parola che era finita un po' nel dimenticatoio: Comunità. La risposta dei Fidentini, così come della macchina amministrativa, è stata eccezionale, tutti si sono messi in gioco per aiutare e mettersi a disposizione per gli altri, dimostrando concretamente che noi a Fidenza siamo una Comunità vera! Di questo voglio ringraziare tutti, cittadini, volontari, dipendenti comunali, perché ognuno ha fatto e sta facendo la propria parte. Oggi tutti noi che abbiamo vissuto questa terribile esperienza abbiamo però una precisa responsabilità: quella di non abbassare la guardia. La pandemia è tutt'altro che arginata e abbiamo il dovere di non creare le condizioni per tornare alla situazione che abbiamo dovuto affrontare a marzo ed aprile. Per questo non posso che ribadire di prestare tutti la massima attenzione ad osservare le regole sulla protezione personale e il distanziamento sociale. Insieme ce l'abbiamo fatta e ce la possiamo fare. #Forza Fidenza!"



COVID? NO, GRAZIE!

ANDRÀ TUTTO BENE PERCHÈ MI IMPEGNO



INDOSSA LA MASCHERINA NEI LUOGHI CHIUSI



LAVATI LE MANI CON ATTENZIONE



MANTIENI 1 METRO DALLE ALTRE PERSONE

IL GEL TASCABILE E' UN GRANDE ALLEATO



TI PUOI DISINFETTARE LE MANI QUANDO VUOI



NON SERVE L'ACQUA. SI ASCIUGA DA SOLO



IN ZAINO O BORSETTA VIAGGIA CON TE



SOCIALE

L'assessore Frangipane: "A Fidenza il primo obiettivo è proteggere le famiglie, facendo arrivare

Impegno mantenuto: a settembre 91

Potenziato il Fondo Affitto e pubblicati due bandi, il primo per accedere a contributi diretti per chi ha subito un calo del re



L'assessore alle Politiche Sociali Alessia Frangipane

“Impegno mantenuto: a settembre sono state rese operative tre importanti misure per sostenere il diritto alla casa delle famiglie del territorio. Uno: potenziato il fondo affitto. Due: un bando per ridurre il canone di lo-

cazione agli inquilini. Tre: contributi diretti a chi ha avuto problemi economici a causa del covid. Solo su Fidenza sono previsti 91.855 euro, che diventano 321.106 euro di risorse regionali se guardiamo a tutti gli undici co-

muni del distretto”.

Così il **Sindaco Andrea Massari** ha presentato il pacchetto pro famiglie attuato nei tempi previsti e già presentato a luglio.

IL FONDO AFFITTO SI POTENZIA Metà delle risorse distrettuali (quindi 160.533 euro nel totale degli undici comuni, 45.927 euro solo per Fidenza) si useranno per **potenziare il fondo affitto 2019**. Significa che verranno aiutate molte delle famiglie che lo scorso febbraio erano in graduatoria ma senza i punti sufficienti per prendere il contributo. L'obiettivo in tutto il Distretto di Fidenza è quello di **coprire il 60% delle domande** che sono in lista d'attesa. A Fidenza furono investiti 107.300 euro per 129 domande ammesse, con questo potenziamento si conta di rispondere positivamente a circa altri 32 soggetti.

BANDO CONTRIBUTI DIRETTI Al via il bando per il Fondo Affitto 2020 che prevede **contributi diretti a favore di chi è in difficoltà** a pagare l'affitto e si trova in una di queste condizioni: famiglie con Isee non superiore a 35.000 euro e che a partire dal 10 marzo 2020 hanno subito un

calo del reddito a causa dell'emergenza covid-19 (cessazione del rapporto di lavoro o dell'attività d'impresa, cassa integrazione, malattia grave o decesso di un componente, ecc.); famiglie con Isee 2020 da zero a 3.000 euro. Il contributo diretto **coprirà tre mesi d'affitto** per un massimo di 1.500 euro ed è in proporzione alla diminuzione del reddito, salvo che per i nuclei con un Isee che non supera i 3.000 euro. Per sostenere questo bando in tutto il Distretto sono stati investiti 80.276 euro, di cui 22.963 euro solo a Fidenza.

Le domande potranno essere presentate **fino al 4 dicembre** solo con modalità online attraverso il sito di Acer Parma (www.aziendacasapr.it).

“L'obiettivo del bando - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Alessia Frangipane - è quello di fare arrivare velocemente ai beneficiari i soldi dei contributi. Per questo motivo, in accordo con la Regione, non verrà redatta una graduatoria ma le domande verranno accolte secondo l'ordine di arrivo in tutto il distretto. Per chi è interessato, dunque, il consiglio è quello di fare domanda in fretta, senza aspettare il termine di chiusura del bando”.



Il momento della firma del protocollo tra e sindacati dei proprietari e inquilini per i

Per maggiori informazioni consultare il sito del Comune di Fidenza (www.comune.fidenza.pr.it) alla sezione “Bandi”.

ABBASSI IL COSTO DELL'AFFITTO? PER TE FINO A 3.000 EURO La Regione Emilia Romagna ha

300 mila euro per riqualificare 20 appartamenti popolari

Con fondi Regionali si interverrà sui consumi energetici degli edifici in via Mentana, via Aimi e via Baracca



Tre edifici simbolo dell'edilizia popolare, tre importanti interventi di riqualificazione proposti da Fidenza e sostenuti dalla Regione: **la Giunta ha stanziato 312.039 euro per tagliare gli sprechi (e i costi) di energia** per gli edifici di via Mentana, via Aimi e via Baracca, in tutto 20 appartamenti. Un finanziamento che arriva mentre sono in fase conclusiva i lavori di riqualificazione complessiva dell'edificio di via IV novembre con nuovo cappotto e sono in pieno svolgimento i lavori che tolgono l'eternit dalla copertura dell'edificio di case popolari più grande e vincolato per interesse architettonico che è il “caserme”, che prospetta sul Parco Rimembranze.

“Un ottimo risultato. In tutti e tre i casi verranno rifatti

i tetti, saranno realizzati i rivestimenti delle facciate con l'installazione del cappotto termico e si cambieranno i serramenti esterni - spiega l'Assessore alle Politiche sociali, Alessia Frangipane - . L'Azienda casa dell'Emilia-Romagna, che ringrazio per la collaborazione puntuale, realizzerà gli interventi proprio come ha già fatto anche in via Musini, dove la riqualificazione energetica è stata collaudata nel gennaio 2019, come previsto dal pacchetto di investimenti di oltre un milione di euro presentato nel marzo 2018. Insomma, abbiamo compiuto un altro passo in avanti per la qualità dell'edilizia popolare di Fidenza, che si accompagna con le misure di equità adottate per chi fa domanda di una casa pubblica, ovvero il bene più prezioso che si possa concedere. Ora si premiano le famiglie che

meritano Fidenza e che qui hanno scelto di vivere, lavorare e crescere. Porte sbarrate, invece, a chi pensava di avere vita facile per scroccare un tetto pagato dai contribuenti”.

Il patrimonio di oltre 700 case popolari di cui dispone Fidenza è strategico: **rispetto al 2014 è aumentato del 4.6% e offre una casa al 6% della popolazione fidentina**. “Continuare a investire con attenzioni costanti e innovazioni tecnologiche - conclude l'assessore Frangipane - per migliorare la qualità degli edifici e dell'abitare è essenziale, al pari della costruzione di un nuovo patto di fiducia e responsabilità con gli inquilini assegnatari. E come ha detto il Sindaco, le nuove regole per i nostri bandi realizzano un principio semplice: il Comune protegge chi ha davvero bisogno”.

velocemente i contributi. Per questo invito chi è interessato a fare domanda il prima possibile”

855 euro di fondi per l'SOS casa

reddito a causa dell'emergenza Covid-19, il secondo mette a disposizione fondi per i proprietari che diminuiscono l'affitto



Comune di Fidenza
Il bando per la Rinegoziazione degli affitti

messo a disposizione “una tantum” a seguito dell'emergenza Coronavirus, dei contributi economici destinati ai proprietari di case site nel territorio del Distretto di Fidenza.

Il proprietario che **intende abbassare il costo dell'affitto al suo inquilino** potrà ricevere un

contributo massimo di 2.000 euro (se riduce il canone), di 2.500 euro (se riduce il canone e modifica il contratto in agevolato) o di 3.000 euro (se viene stipulato un nuovo contratto agevolato per un alloggio sfitto). Il contributo va al proprietario ma la domanda deve essere presentata dall'inquilino. Inquilino che deve avere in essere un contratto di locazione ad uso residenziale regolarmente registrato (esclusi gli alloggi di categoria catastale A/1, A/8 e A/9). Due condizioni fondamentali: **l'Isee 2020 del nucleo familiare dell'inquilino non deve superare i 35.000 euro**. E chi ha già avuto un contributo per l'affitto nel 2020 non potrà partecipare a questo bando.

Per informazioni, assistenza e presentazione della domanda, gli inquilini e i proprietari devono rivolgersi alle organizzazioni di rappresentanza che hanno sottoscritto con l'Amministrazione comunale apposito protocollo e manifestato la propria disponibilità a collaborare.

PRESENTATE LE DOMANDE IN FRETTA!

L'obiettivo dei due bandi è quello di **fare arrivare velocemente ai beneficiari i soldi dei contributi**.

La Regione ha suggerito bandi aperti senza graduatoria e per questo verranno accolte le domande secondo l'ordine di arrivo in tutto il distretto. **Chi è interessato, faccia domanda in fretta**. I contributi verranno pagati in base al flusso delle domande, senza aspettare la chiusura dei bandi.

CONTROLLI ANTI RAGGIRI

Per **l'Assessore alle Politiche Sociali di Fidenza, Alesia Frangipane** “I due bandi costruiti a Fidenza anche per conto dei Comuni del Distretto sono strumenti molto utili perché potremo aiutare le famiglie con Isee sotto i 3.000 euro, una possibilità che nel bando precedente non era prevista e che qui accompagniamo con controlli anti raggiri, per fare in modo che i soldi pubblici finiscano a chi ha davvero bisogno. Ovvero le famiglie più colpite economicamente dall'emergenza covid. Se a questo sforzo aggiungiamo l'aumento del numero di famiglie protette con il fondo affitto si capisce bene che lo scudo alzato a difesa di chi ha meno è una cosa seria, capace di portare speranza in centinaia di case”.

BANDO PER LA RINEGOZIAZIONE DELL'AFFITTO

Per informazioni, assistenza e presentazione della domanda, gli inquilini e i proprietari devono rivolgersi alle organizzazioni di rappresentanza che hanno sottoscritto con l'Amministrazione comunale apposito protocollo e manifestato la propria disponibilità a collaborare.

APE - Associazione della Proprietà Edilizia di Parma - Confedilizia
Strada Nuova n. 2 43121 PARMA telefono n. 0521 200829
Vicolo del Tribunale, 1 - 43036 FIDENZA - tel. 371 4355758
mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

ASPPI - Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari
Galleria Bassa Dei Magnani n. 3 43121 PARMA
telefono n. 0521 238407
Via Verdi N. 15, C/O Reale Mutua, MEDESANO
riceve il mercoledì dalle 15 alle 17
Vicolo del Quartiere 5, C/O Unipol, LANGHIRANO
riceve il lunedì dalle 15 alle 17.30
Via Berenini 46, C/O Trovacasa Immobiliare, FIDENZA
riceve dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12

APPC - Associazione Piccoli Proprietari Case
Via Camillo Rondani n. 8 43121 PARMA telefono n. 0521 230126

SUNIA - Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari
Via Berenini n. 151 43036 FIDENZA telefono n. 0524 517406

SICET - Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via XXV Aprile n. 7 43036 FIDENZA telefono n. 0524 527401

UNIAT - Unione nazionale Inquilini Ambiente Territorio
Vicolo del Tribunale, 3, 43036 Fidenza - tel. 0524/524632
mercoledì dalle 9.00 alle 17.00, giovedì dalle 14.00 alle 17.30

Stacci dentro! Si riprende da dove si era interrotto

Tre serate, il 29 ottobre, il 19 novembre e a gennaio, per completare l'edizione 2020. Si comincia con Don Pichetto

“Stacci dentro!” non rinuncia all'edizione 2020 del ciclo di incontri nato raccogliendo le sollecitazioni di una parte della comunità fidentina (famiglie, associazioni di genitori) che chiedeva un confronto pubblico sul vasto tema dell'età adolescenziale. **La rassegna è stata interrotta** a fine febbraio dopo solo due serate a causa dell'emergenza epidemiologica e adesso si prepara a tornare con tre appuntamenti che recuperano una parte importante del programma che era stato messo a punto.

“La seconda edizione di “Stacci dentro!” - spiega l'assessore **Frangipane** - vuole essere sal fianco dei genitori soprattutto in un momento come questo e per questo motivo abbiamo deciso non solo di recuperare tre incontri ma di chiedere ai relatori di aggiornare i propri interventi alla luce dell'esperienza di isolamento forzato che tutti noi abbiamo vissuto durante il lockdown”.

Il tema portante della rassegna

era infatti quello dell'isolamento sociale portato avanti in forma estrema dal **fenomeno degli “Hikikomori”**, che si nutre di depressione esistenziale e dipendenza dalle nuove tecnologie. Oggi alla luce dell'esperienza di isolamento vissuta ad ogni livello della nostra comunità diventa ancora più interessante indagare questo fenomeno e i suoi riflessi sulle giovani generazioni. Lo faremo **a partire dal 29 ottobre con Don Federico Pichetto**, vicepresidente del Liceo statale “G. Da Vigo” di Rapallo e parroco a Sestri Levante. La sua esperienza di figlio adottivo e in affidamento lo ha reso un interlocutore attento per le nuove generazioni. Per le pratiche didattiche innova-

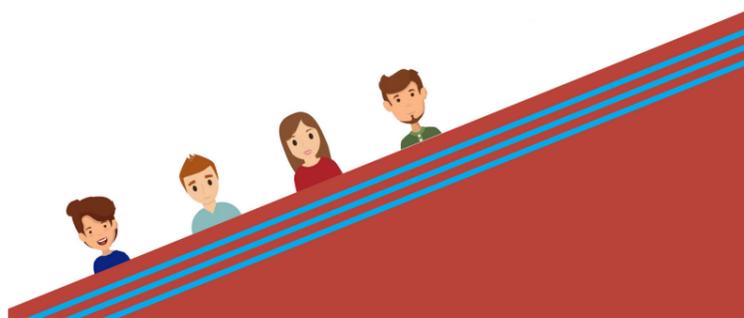
tive ha ricevuto l'Italian Teacher Award 2019. **Il 19 novembre sarà la volta di Marco Crepaldi** che, specializzato in psicologia sociale e comunicazione digitale, ha fondato nel 2017 l'associazione nazionale Hikikomori Italia di cui è presidente. Si occupa del crescente fenomeno mondiale dell'isolamento sociale giovanile, di depressione esistenziale e dipendenza dalle nuove tecnologie. Il suo ultimo libro si intitola “Hikikomori, i giovani che non escono di casa”.

Gli incontri si terranno **alle 20.45 al ridotto del Teatro Magnani** che, a causa delle misure di sicurezza legate al Covid-19, **potrà ospitare solo 45 persone**. Per questo motivo chi voglia partecipare in prima persona dovrà iscriversi inviando una mail a centroperlefamiglie@aspdistrettofidenza.it. Per chi non potrà accedere alla sala sarà possibile comunque seguire l'incontro dal **canale Youtube del Comune di Fidenza**. Non solo, potrà comun-

que partecipare alla discussione **ponendo domande ai relatori** attraverso whatsapp al numero 334.5634019. Il terzo appuntamento in programma al momento di andare in stampa, è ancora in via di definizione e quindi passibile di variazioni che saranno eventualmente comunicate tempestivamente attraverso i siti istituzionali del Comune di Fidenza e di Asp - Distretto di Fidenza.

Stacci dentro!

GENITORI E FIGLI NEL CAMMINO DELL'ADOLESCENZA



Per consultare il programma aggiornato di Stacci Dentro! edizione 2020 leggi questo QR Code con il tuo smartphone

CULTURA

Luci sulla cattedrale di Fidenza e sulla via Francigena

Inaugurata la nuova illuminazione artistica cui seguirà una mostra sull'Antelami. E a maggio arriva il Festival



Emblema della Via Francigena a Fidenza è la Cattedrale da poco illuminata dal nuovo impianto di illuminazione artistica inaugurato martedì 6 ottobre in concomitanza con il tradizionale evento "A San Donnino Luminarie dal Borgo e dalle sue terre". Il progetto "Giubileo della luce" è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, promosso e coordinato dall'ANCI. Sempre in Cattedrale sarà inaugurata il 9 ottobre, con una cerimonia riservata alle autorità,

la mostra "Antelami a Fidenza. Rivivere la passione di San Donnino" a cura degli architetti Manuel Ferrari e Barbara Zilocchi, con la collaborazione della direttrice del Museo del Duomo dott.ssa Alessandra Mordacci. Riscoprire in chiave moderna il significato del martirio di San Donnino, rintracciare i segni di un borgo nato sulle spoglie del santo, sulle sue invenzioni e sulle sue sepolture, sono stati i propositi che hanno visto la Diocesi di Fidenza promotrice di un nuovo percorso museale. L'avvincente viaggio è arricchito da

momenti musicali e dalle riflessioni di storici e critici d'arte. Aprirà il ciclo di conferenze lo storico Carlo Arturo Quintavalle, che l'8 ottobre presenterà in Cattedrale il volume "L'officina Benedetto Antelami della Cattedrale di Fidenza. Studi ricerche restauro" a cura di Barbara Zilocchi. Per tutto il mese di ottobre avranno luogo numerosi interventi di carattere scientifico tra i quali si citano: il racconto della nascita di un locus sancti nelle sculture della facciata della Cattedrale (a cura di Carlotta Taddei); le peculiarità dell'antichissimo calice di San Donnino (a cura di Alessandra Mordacci); la ricostruzione delle fasi dei cantieri medievali della Cattedrale (a cura di Nadia Montevicchi); il restauro della Madonna in trono di Antelami (a cura di Paola Franca Lorenzi), fino alla datazione del sarcofago paleocristiano, prima sepoltura nota del martire (a cura di Roberta Conversi). Domenica 18 ottobre inoltre l'Ensemble Oktoechos, uno dei maggiori

gruppi italiani specializzati nel repertorio musicale del Medioevo, celebra la figura di Maria Vergine con il concerto "O viridissima virga. Musiche medievali in onore della Vergine", riservando spazio a una preziosità finale: l'Antifona di San Donnino, da un codice del XIII secolo.

E ancora ci sarà il giusto clamore, pandemia permettendo, in primavera, precisamente a maggio, con il Festival della Francigena.

L'evento viene interamente progettato come un festival diffuso, le cui iniziative si svolgeranno a Fidenza e in altre tappe della Via Francigena. Il Festival si inserisce all'interno della progettualità strategica dell'Amministrazione Comunale sul tema della Via Francigena, anche in ottica di candidatura UNESCO, e si allinea con le politiche nazionali di attenzione su questo itinerario culturale europeo quanto mai necessario oggi per una geopolitica dell'Europa ispirata ad un forte sentire comune.

IL TEATRO MAGNANI PER ORESTE EMANUELLI



Le imminenti iniziative che verranno realizzate per San Donnino costituiranno un'ulteriore occasione di valorizzazione e di scoperta/riscoperta dell'opera del pittore fidentino Oreste Emanuelli. L'11 ottobre al Teatro G. Magnani saranno esposti i quadri presenti negli anni scorsi a Palazzo Porcellini e attualmente non visibili a causa dei lavori di ristrutturazione dell'immobile.

La mostra dal titolo "Il Teatro per Emanuelli" costituirà una cornice di eccezione che unirà alla bellezza delle opere pittoriche la meraviglia del teatro storico di Fidenza.

La quadreria Emanuelli, costituita dalle 1.364 opere che il pittore ha donato al Comune nel 1974, è custodito presso la biblioteca civica Leoni, nei locali di palazzo Orsolini.

Più di 300 di queste opere sono visibili in modo permanente presso il palazzo, mentre quelle conservate nei depositi sono visibili su prenotazione. Nel corso degli anni sono state realizzate diverse mostre che hanno spesso privilegiato proprio le opere conservate nei depositi soffermandosi ogni volta su temi diversi: i ritratti, i paesaggi notturni, le vie e le piazze di Fidenza negli anni Cinquanta, angoli di chiese e palazzi storici di Parma e Piacenza, paesaggi collinari e di pianura...

Anche la conoscenza di Oelli presso studenti e bambini è stata costantemente incentivata, con la realizzazione di laboratori "Io, tu, egli, Oelli" dedicati alle scuole primarie del territorio. Durante l'anno scolastico inoltre, ormai da tempo, le classi di Fidenza vengono in visita in biblioteca anche per i percorsi di approfondimento del fondo Emanuelli.

Negli ultimi anni, oltre al restauro ed alla incorniciatura di molte opere, è stata fatta una digitalizzazione completa.

Fra le iniziative più recenti ricordiamo la grande mostra di inediti al palazzo Orsolini del 2016 "Il più bello è la pianura", il ciclo di incontri "en plein air" sul disegno e la pittura realizzato nel 2017 con la presenza del pittore e critico d'arte Simone Ponzi e del pittore Rino Sgavetta. L'iniziativa del 2018 "Un Oelli in ogni libro", mostra di inediti tra i quali i visitatori hanno scelto l'immagine per il nuovo segnalibro della biblioteca.

La collaborazione avviata nel 2019 con il Museo Bocchi di Parma, varie conferenze sulla storia dell'arte e l'opera di Emanuelli a cura di Simone Ponzi.

Dal 2 ottobre è possibile visitarlo e consultarlo

Aperto il Fondo Bottarelli



Maurizio Bottarelli

È stato svelato il grande dipinto "Norvegia", ulteriore donazione dell'artista bolognese alla comunità fidentina, che va ad arricchire il patrimonio artistico e culturale del Comune. "Si tratta di uno splendido dipinto, di grande dimensione, che bene illustra il percorso pittorico di Bottarelli e la sua ricerca di un paesaggio sempre in bilico tra rappresentazione ed astrazione - spiega il Professor Simone Ponzi, curatore del Fondo Bottarelli - E' un quadro che abbiamo scelto assieme pensando anche alla storia dell'arte del nostro territorio, ai legami con la pittura di paesaggio che, anche in ambito fidentino, ha avuto tanta importanza. Visitare e consultare il Fondo Bottarelli consentirà infatti di farsi guidare in un bellissimo viaggio per immagini e colori che, dai dipinti della quadreria Emanuelli conservati e valorizzati nelle sale della biblioteca fino alla grande tela di Maurizio Bottarelli, condurrà lo spettatore a riscoprire aspetti fondamentali della tradizione pittorica emiliana".

È stato inaugurato venerdì 2 ottobre, presso la sala e-lab della Biblioteca "Michele Leoni", il "Fondo Bottarelli" costituito dalla straordinaria donazione con la quale Maurizio Bottarelli, artista tra i più affermati e conosciuti in ambito nazionale, ha voluto rendere omaggio alla sua città natale. La donazione consta di oltre duemila volumi sulla storia dell'arte, con pubblicazioni che spaziano dal Rinascimento fino alle più recenti espressioni artistiche contemporanee e che in molti casi sono testimonianze uniche e rarissime.

Questo prezioso materiale arricchisce la biblioteca con l'istituzione di un'intera sezione sull'arte e diverrà un vero e proprio punto di riferimento per lo studio e la ricerca legata alla grande pittura italiana ed internazionale a disposizione di ricercatori, docenti, conservatori, curatori di musei, artisti, studenti e appassionati d'arte. Nel corso dell'evento è stato inol-

Tre appuntamenti a ottobre, novembre e marzo

Il Magnani riparte dai bimbi



Dopo tanti giorni di silenzi e di pensieri la riapertura degli spazi per gli spettacoli ha acquistato un significato più profondo, quello dell'incontro con l'altro in presenza, non solo virtuale. Così, con Ater - Fondazione, si è ricominciato a progettare, con prudenza, gli appuntamenti culturali che possono avere come luogo di svolgimento il teatro "G. Magnani" applicando quelle restrizioni che sono diventate una nuova prassi d'uso. Le linee guida emanate riducono, infatti, sensibilmente, la capienza del teatro il quale, considerando i posti attualmente disponibili, potrà accogliere non più di 170 persone. Questo tuttavia non implica una riduzione del suo valore simbolico né tanto meno una riduzione dell'attività creativa e

progettuale. Il teatro sa attraversare la storia. In attesa di una possibile riapertura, perché il teatro viva e non sopravviva, ricominciamo per ora con la stagione teatrale per i bimbi e le famiglie a partire dal mese di ottobre.

IL PROGRAMMA

25 Ottobre SONATA PER TUBI
Di e con: Ferdinando D'Andria e Maila Sparapani
Produzione: Compagnia Nando e Maila E.T.S.

22 Novembre BU
di e con Claudio Milani
Testo di Francesca Marchegiano e Claudio Milani
Produzione MOMOM

21 Marzo CATTIVINI
Musiche, Canzoni, Testo e Regia di Valentino Dragano
Produzione Kosmocomico Teatro

Per informazioni e acquisto biglietti: ATER
teatromagnani@ater.emr.it
0524/517.508-510

Il 21 ottobre c'è il ventennale della cittadinanza onoraria a Jacques Le Goff

Festa della Storia, un Borgo tra guerre e giuramenti

Anche quest'anno Fidenza ha aderito alla Festa Internazionale della Storia, multiforme manifestazione a carattere nazionale e internazionale, nata a Bologna nel 2004 per promuovere la Storia come strumento di conoscenza indispensabile per vivere consapevolmente il presente e progettare il futuro. L'ambito di riferimento per l'edizione 2020, che è iniziata il 18 settembre e si concluderà il 28 ottobre, "riguarda le vicende di Borgo San Donnino nel Medioevo, quando la storia era un susseguirsi di fatti e misfatti compiuti con determinazione per limitarne l'autonomia. Si è parlato e si parlerà di guerre, giuramenti di fedeltà, dispute teologiche e di pellegrini della Via Francigena. Tra gli appuntamenti, il 21 ottobre c'è il Ventennale della cittadinanza onoraria all'insigne studioso Jacques Le Goff, grande sostenitore di Fidenza e della Via Francigena che lui stesso amava definire: "Una via di culture. Impegnarsi per dare alla Via Francigena una dimensione ed un valore europeo significa impegnarsi per la realizzazione dell'Europa delle culture".

“Compito della Cultura è interpretare questo tempo”

Maria Pia Bariggi racconta i lunghi mesi di isolamento e la decisione di “smaterializzare” le diverse iniziative sul web



L'assessore Maria Pia Bariggi

“Questo tempo ci terrorizza, condizionati come siamo da quanto è accaduto e che non abbiamo saputo affrontare. Quale scenario ci aspetta? E' una domanda ricorrente che può indurre a declinare le responsabilità e l'impegno a favore dell'immobilità sostenuta dalla mancanza di entusiasmo.

Si può anche dare luogo ad un'altra risposta, non tanto ottimista, quanto dinamica, che si sottrae all'impotenza, alla ripetizione e che, traendo suggerimenti da quanto è accaduto, guarda al futuro con speranza.

Questo, per grande parte, è il compito della Cultura che, cercando di interpretare questo tempo così difficile, deve continuare a proporre suscitando emozioni e determinando commozioni che agiscano sui diversi versanti: fisico, sociale e psicologico.

E' quanto, come Assessorato si è cercato di fare nei lunghi mesi di isolamento e di stanchezza con le rassegne: “Nessun dorma”, “Camminare sempre lungo la Via Francigena”, “Breviari di storia dell'arte”, “A proposito del domani”, “La biblioteca è a casa con te”.

Tutte hanno cercato di rispondere alle più assillanti domande sul futuro inserendosi nel dibattito intenso relativo alle radici del nostro presente e alla genesi di un miglioramento prossimo.

Mentre non era possibile camminare in libertà, incontrare le persone e la vita sembrava svanire in una luce anonima, le esecuzioni musicali, i sentieri della via di Sigerico, la produzione artistica dei nostri pittori suggerivano la semplicità e l'importanza della Comunità strapando una parte di inquietudine e confortando i singoli.

In particolare “A proposito del domani” ha previsto, per ogni sequenza, due interlocutori: una personalità di Fidenza, impegnata in un ambito di attività, e una personalità che opera nello stesso settore a livello nazionale.

Molti sono stati i grandi temi trattati e altrettanto ampio è stato l'approccio ai singoli argomenti per accedere ad una nuova realtà, sicuramente diversa.

Sono stati rivisitati, con modalità dialogiche i tradizionali paradigmi alla luce dei cambiamenti subiti a causa della pandemia e sono stati oggetto di condizioni di idee e di esperienze seguenti ambiti: l'Informazione, l'Architettura, la Cultura alimentare, la Storia, il Cinema, la Letteratura, l'Arte”.

Maria Pia Bariggi
Assessore alla Cultura

• S P E C I A L E •
P R O G R A M M A

OTTOBRE A FIDENZA

6 OTTOBRE

Cattedrale, ore 20,30
A San Donnino candele e luminarie dal Borgo e dalle sue Terre
Inaugurazione dell'impianto di illuminazione della Cattedrale

7 OTTOBRE

Cortile del Municipio, ore 17,30
Festa Internazionale della Storia
La Torre Salvaterra e i sistemi difensivi
Conferenza a cura di Mino Ponzi

7 OTTOBRE

Teatro Magnani, ore 21
Impegno civile nel contrasto al Covid 19
Cerimonia di conferimento

8 OTTOBRE

Cattedrale di Fidenza, 20.30
La Passio di San Donnino
L'officina Benedetto Antelami della Cattedrale di Fidenza.
Conferenza a cura di Carlo Arturo Quintavalle

8 - 31 OTTOBRE

Biblioteca comunale M. Leoni World Humor Awards 2020
Mostra di caricature del vincitore del Premio “Rino Montanari”
Inaugurazione 8 ottobre, ore 17

8 - 25 OTTOBRE

Auditorium OF Orsoline
Mostra tarsie lignee
Inaugurazione 8 ottobre, ore 18
Mostra sculture lignee
Gruppo intarsiatori del legno
Orari: 9.30/12.30 e 15.30/18.30

9 OTTOBRE

Casa Cremonini, 15.30 e 17
Fidenza da Scoprire
Visita guidata all'area archeologica di Piazza Grandi e alle capanne lignee di Via Bacchini
Prenotazione presso l'ufficio iat casa Cremonini (tel. 0524/83377, iat.fidenza@terrediverdi.it)

9 OTTOBRE

Ridotto Teatro Magnani, ore 18
Fidentino dell'anno
Premiazione dei fidentini che si sono distinti per il proprio operato nei vari ambiti della società

9 E 10 OTTOBRE

Museo del Risorgimento, 9-13
Apertura straordinaria
ore 10 visita guidata al Museo Musini
Per la visita prenotazione obbligatoria 0524-517390

9 E 10 OTTOBRE

Biblioteca, 15.30-16.30-17.30
Il Palazzo Orsoline e le sue collezioni
Visite guidate alla biblioteca ed alle sue collezioni
Prenotazione obbligatoria 0524-517390

9 E 10 OTTOBRE

Museo dei Fossili, ore 17-19
Museo 40 e flora dello Stirone
Mostra fotografica
Gruppo Paleontofili Fidentini

9 - 11 OTTOBRE

Piazza Garibaldi, 9.30-12.30 e 15-18
#Ecco Fidenza
Stand informativo su Fidenza

9 - 31 OTTOBRE

Cattedrale di Fidenza
La Passio di San Donnino
Antelami a Fidenza
Inaugurazione venerdì 9 ottobre ore 15.30 (solo su invito)

10 OTTOBRE

Salone multimediale Chiesa dei Gesuiti, ore 15.30
L'architettura dei Farnese
relatore Carlo Mambriani
Apertura anno accademico 2020/21 dell'UNITRE

10 OTTOBRE

Casa Cremonini, 15.30 e 17
Fidenza da Scoprire
Visita guidata alla Cattedrale di Fidenza
Prenotazione presso l'ufficio iat casa Cremonini (tel. 0524/83377, iat.fidenza@terrediverdi.it)

10 OTTOBRE

Cattedrale di Fidenza, 20.30
La Passio di San Donnino
Conferenza a cura di Carlotta Taddei, Maria Parente e Alessandra Mordacci
Diocesi di Fidenza

11 OTTOBRE

Teatro G. Magnani, 10 - 19
Il Teatro per Emanuelli
Mostra d'arte

11 OTTOBRE

Corte palazzo Orsoline, 16.30
Note in fiera
Concerto della banda “Città di Fidenza”

Prenotazione presso l'ufficio iat casa Cremonini (tel. 0524/83377, iat.fidenza@terrediverdi.it)

11 OTTOBRE

Casa Cremonini, 15.30 e 17
Fidenza da Scoprire
Visita guidata al teatro Magnani e alla mostra “Il teatro per Emanuelli”
Prenotazione presso l'ufficio iat casa Cremonini (tel. 0524/83377, iat.fidenza@terrediverdi.it)

14 OTTOBRE

Cortile del Municipio, ore 17
Borgo per i “poveri pellegrini penitenti”
Festa Internazionale della Storia
Conferenza di Mons. Carlo Mazza

16 OTTOBRE

Cattedrale di Fidenza, 20.30
La Passio di San Donnino
Conferenza a cura di Arturo Carlo Quintavalle, Maria Cristina Improta e Paola Franca Lorenzi

16 OTTOBRE

Ridotto Teatro Magnani, ore 18
Lectura Dantis
Associazione culturale
La Bella Scuola

21 OTTOBRE

Teatro G. Magnani, ore 11
Jacques Le Goff, l'accademico cittadino europeo fidentino
Festa Internazionale della Storia
Conferenza a cura di Daniela Romagnoli e Massimo Tedeschi

23 OTTOBRE

Ridotto Teatro Magnani, ore 18
A cosa serve la memoria
Conferenza a cura dell'Isrec

23 OTTOBRE

Cattedrale di Fidenza, 20.30
La Passio di San Donnino
Conferenza a cura di Nadia Montevecchi, Roberta Conversi e Barbara Zilocchi

24 OTTOBRE

Ridotto Teatro Magnani, ore 11
Premio Don Amos Aimi
Festa Internazionale della Storia

24 OTTOBRE

Teatro Magnani, 15.30 e 16.30
Visite guidate
Teatri aperti in Emilia 2020
Destinazione Emilia

25 OTTOBRE

Teatro Magnani, ore 16
Sonata per Tubi
Spettacoli e letture per bambini da 3 a 12 anni A.T.E.R. Fondazione

28 OTTOBRE

Ridotto Teatro Magnani, ore 17
Medioevo di Borgo
Festa Internazionale della Storia
Conferenza di Claudio Saporetto

31 OTTOBRE

Cattedrale di Fidenza, 20.30
La Passio di San Donnino
Conferenza con Cristiano Dotti, Elena Nironi, Maria Parente e Barbara Zilocchi

CENTRO STORICO

L'assessore Amigoni: "Messa a punto un'edizione ridotta ed essenziale della nostra festa"

Un San Donnino minore all'insegna della sicurezza Dal 9 all'11 ottobre a Fidenza si festeggia il patrono

No a luna park, mercati e tendoni. Sì alle associazioni fidentine in piazza Garibaldi
Per tutti e tre i giorni sarà obbligatorio h24 l'uso della mascherina di protezione



L'assessore allo Sviluppo Economico Franco Amigoni

Festeggiare San Donnino in tempo di Covid. Un rebus che potrebbe far ammattire anche i più esperti enigmisti. Da una parte la voglia di vivere a pieno e fino in fondo la festa più attesa dell'anno, perché è il momento del cuore, dell'anima e della tradizione di Fidenza. Dall'altra la consapevolezza che questo

2020 è l'anno della pandemia, del lockdown e che purtroppo non siamo ancora al sicuro. Anzi. Con il freddo ormai arrivato le istituzioni sanitarie invitano ancora di più al pieno rispetto delle forme di protezione e prevenzione contro il covid-19.

L'amministrazione comunale dopo ampia riflessione ha delibe-

rato che le celebrazioni ci saranno ma in forma ridotta il 9, 10 e 11 ottobre e potranno contare su mostre, animazioni e appuntamenti organizzati in forma statica e utilizzando i grandi luoghi all'aperto per controllare gli afflussi di pubblico e poterli gestire in modo ordinato, evitando con tutte le precauzioni del caso ogni rischio di assembramenti. Per la stessa ragione, risultano incompatibili nell'area del centro urbano i tradizionali mercati e il luna park, quest'ultimo inserito in un quartiere ad alta densità abitativa.

"Questa che ci apprestiamo a vivere sarà un'edizione davvero particolare della nostra festa - spiega l'assessore allo Sviluppo Economico Franco Amigoni -. Purtroppo non sarà possibile offrire "anolini da passeggio", bere in piedi, stazionando al bancone o davanti al bar ma solo stando seduti oppure accedendo al servizio per asporto laddove previsto. Non organizzeremo eventi musicali, potranno farlo i locali pubblici o le attività commerciali ma il pubblico dovrà essere seduto, non potrà ballare o fare Karaoke. Insomma sarà un'edizione all'insegna della sicurezza e della consapevolezza del momento storico che stiamo vivendo, in attesa di poter tornare ad una edizione più completa, speriamo già dal prossimo anno".

"Nessuno vuole discriminare gli operatori che purtroppo quest'anno non potranno venire a Fidenza - aggiunge il Sindaco Andrea Massari - ma di fatto l'imperativo è adottare tutti provvedimenti cautelativi e di emergenza al fine di scongiurare l'ulteriore diffondersi del virus Covid-19. Solo a partire dalla capacità di garantire la sicurezza delle persone si può pensare di organizzare un'edizione di San Donnino che, pur in forma ridotta, possa venire incontro alla giusta volontà di celebrare il nostro Santo Patrono".

COSA NON CI SARÀ

Non ci sarà il tradizionale luna park, no ai mercati e alla fiera bestiame. Street food, tensostrutture per cibo e le degustazioni slow food in piazza sono banditi. Stesso destino per cortei come le luminarie, la cena dei cuochi e il tradizionale Asino che vola. Piccole degustazioni e assaggi dei prodotti agroalimentari esposti sono possibili solo seduti, a patto che sedute e tavoli vengano igienizzati secondo le norme nazionali e regionali in materia.

COSA CI SARÀ

In Piazza Verdi verrà allestita un'isola dei produttori locali, transennata con ingressi e uscite controllati e un numero massimo

di presenze all'interno per garantire il massimo della tranquillità e della sicurezza. Nel cortile interno del Comune verrà allestito uno spazio dedicato al Parco dello Stirone, mentre sotto i portici e intorno all'area dell'obelisco si posizioneranno gli stand dell'associazione no profit che farà richiesta per venire in piazza Garibaldi e promuovere la propria attività. I locali pubblici potranno fare domanda (con una semplice mail al SUAP) al Comune per la collocazione temporanea di ulteriori posti a sedere su area pubblica e verrà ampliato l'orario di apertura dei pubblici esercizi nel week end di San Donnino fino all'una e mezzo di notte.

L'uso della mascherina sarà obbligatorio h24 per tutte le tre giornate del San Donnino 2020, ovvero dal venerdì 9 alla domenica 11.

E per finire una buona notizia: avremo il gadget ufficiale 2020 che sarà simpatico come sempre ma che lancerà un bel messaggio di coraggio per questa nostra fantastica Comunità che ha saputo dimostrare di essere unita e coesa in un momento tanto difficile e che con lo stesso spirito si appresta a vivere questo San Donnino in tono minore, ma non per questo meno sentito o parzialmente da tutti noi!

Le rondini avranno una nuova casa a Santa Margherita

Ad agosto era stato spazzato da ignoti via il rifugio di questi volatili. Installato e presentato il nuovo nido artificiale

Così piccole ma così tanto nel cuore dei fidentini da far decollare una vera e propria mobilitazione che ha unito generosità, social network, collaborazione civica e la voglia di dare un forte messaggio a difesa dell'ambiente, in vista del 4 ottobre e della conclusione del Giubileo della Terra. E' la storia delle rondini di Santa Margherita, che all'inizio d'agosto era stata lanciata dalla Gazzetta di Parma e aveva fatto il giro di Facebook dopo che il loro nido era stato spazzato via, probabilmente da qualcuno infastidito dalla presenza dei volatili all'interno del piccolo cimitero frazionale nonostante fossero accudite da più persone che provvedevano loro quotidianamente, anche per la pulizia di tutta l'area sottostante al nido.

Ebbene, gli esemplari di questa specie protetta hanno una casa nuova di zecca: un nido artificiale donato ai cittadini di Fidenza da Natour Biowatching, gruppo impegnato per la tutela della biodiversità che riunisce i migliori esperti italiani ed è partner ufficiale di Wwf Travel.



Ufficiale di Wwf Travel.

Un nuovo nido e, soprattutto, una storia bella che hanno raccontato direttamente sul posto tutti i suoi protagonisti, nel corso di una presentazione cui hanno preso parte il Vicesindaco Davide Malvisi, l'Assessore all'Ambiente Franco Amigoni, Don Ido Luca Romani, il Maresciallo Diego Solina in rappresentanza dei Carabinieri

Forestali e il Maresciallo Paolo Gerali (comandante la stazione Carabinieri di Fidenza). E con loro i cittadini di Santa Margherita che si erano mobilitati e l'esperto Francesco Mezzatesta, di Natour Biowatching. Don Romani, è più che chiaro: "Certo, dispiace la noncuranza e la tracotanza di chi ha distrutto quel nido di rondine. A maggior ragione,

oggi il messaggio più importante da trasmettere alla Comunità dei cittadini va oltre l'esclusivo ambito delle specie protette e abbraccia l'immensità della Creazione, di fronte alla quale l'uomo deve e può capire l'importanza del dono che ha dinanzi ai propri occhi. In questo senso ravviso una importanza profonda nel collegare questa iniziativa semplice ma speciale nel solco tracciato dal Giubileo della Terra, permettendomi di invitare sul sito della Diocesi alla lettura del testo della Veglia del Creato, celebrata dal Vescovo Ovidio al Santuario di Careno, in occasione della 15esima giornata per la Custodia del Creato".

Il nuovo nido artificiale, con l'assenso di Don Romani e del Comune, è stato installato dai volontari del gruppo "Rondini e Rondoni Parma" nelle vicinanze del vecchio nido e dotato di una piccola assicella per permettere un miglior appoggio consentendo alla rondine di scegliere tra i due siti. La distruzione del nido delle rondini aveva trovato una vasta eco sui social, grazie all'allarme lan-

ciato da una delle volontarie che accudiva questi volatili che - è bene ricordarlo - sono una specie protetta.

"Da quel momento il Comune ha costruito una rete con cui l'esperto Francesco Mezzatesta (Natour Biowatching), diversi residenti di Santa Margherita e l'Amministrazione hanno non solo immaginato di restituire alle rondini la loro casa ma hanno deciso di spiegare a tutti i cittadini che la difesa delle rondini ha una grande utilità sanitaria. Pochi sanno, infatti, che rondini e rondoni sono formidabili insetticidi naturali se si pensa che una rondine in un solo giorno cattura circa 6000 insetti volanti, di cui il 90% rappresentato da mosche e zanzare", commenta l'Assessore all'Ambiente Franco Amigoni.

E proprio Amigoni rivela che ha ottenuto luce verde un vero e proprio censimento sulla presenza di rondini e rondoni a Fidenza e nelle aree limitrofe. La ricerca sul campo potrà essere svolta nella primavera 2021 e verrà realizzata da un gruppo di volontari, in modo completamente gratuito.

IMPRESE

L'assessore Amigoni: "Pochi possono sostenere di aver stanziato cifre così importanti"

Emergenza Covid, il Comune non si ferma 300.000 euro per imprese, negozi e solidarietà

Publicato il primo dei cinque bandi che andranno a sostenere il nostro tessuto produttivo
Entro il 31 ottobre si potrà richiedere un contributo del 50% delle spese sostenute per misure anticovid



“**Q**uando diciamo che uniti si vince ci crediamo sul serio: siamo un Comune di 27.000 abitanti, eppure la forza dei conti in ordine e l'essere presenti su tutti i tavoli ci ha permesso fin qui di liberare 2.5 milioni di euro per famiglie e imprese. E andia-

mo avanti: lanceremo cinque bandi sostenuti con 300.000 euro per artigiani, rete del commercio, associazioni. Per la riapertura dei negozi sfitti e perfino risorse per incentivare punti vendita che valorizzino i piccoli produttori agricoli locali e che proponano iniziative a favore

delle famiglie più deboli”.

Così il **Sindaco di Fidenza, Andrea Massari**, ha presentato insieme all'**Assessore allo Sviluppo Economico Franco Amigoni** il pacchetto di misure pensate per le imprese di Fidenza.

SÌ AGLI INVESTIMENTI

“Sono pochi i Comuni che possono dire di avere stanziato cifre così importanti. E' un dato di fatto. Quello che ci rende orgogliosi è che con questi interventi non giochiamo solo sulla difensiva, ma insieme alle parti sociali e di categoria cerchiamo di trasformare l'emergenza in una occasione di accelerazione verso la solidarietà e l'innovazione - commenta **Amigoni** -. Proprio per questo daremo finanziamenti per affiancare chi investe sul presente e sul futuro di Fidenza”.

**IMPRESE SICURE
CONTRO IL COVID**

Il primo di questi bandi, ovvero quello con cui si punta a **rimborsare il 50% delle spese** sostenute dalle imprese per dotarsi di misure anticovid, è già attivo. **C'è tempo infatti fino al 31 ottobre 2020** per ri-

chiedere il contributo a fondo perduto che per ogni impresa può arrivare ad un **massimo di 500 euro**. L'iniziativa si rivolge ai piccoli negozi di vicinato, a bar e ristoranti. E anche alle imprese artigiane che operano in questi settori: produzioni alimentari tipiche, riconducibili alla tradizione gastronomica e dolciaria (ad es. gelateria, gastronomie, pasticcerie, pizzerie al taglio); acconciatori; farmacie, tabaccherie e giornali, alberghi e agriturismi. **Gli investimenti ammissibili?** Ad esempio: acquisto di termoscanner, ristrutturazione dei locali per applicare le regole anticovid (sono comprese le spese di manodopera), **acquisto di divisori, schermature, strumenti per favorire il distanziamento tra i clienti** ecc.

La domanda di contributo dovrà essere presentata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa mediante compilazione e sottoscrizione del MODELLO allegato A reperibile sul sito del Comune di Fidenza. Le domande devono essere **trasmesse esclusivamente, tramite posta elettronica certificata** all'indirizzo pec

del Comune di Fidenza (suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it)

**I BANDI IN USCITA
PROSSIMAMENTE**

ARREDI E COMPETITIVITÀ

Verrà messa a punto una misura per sostenere investimenti per l'arredo interno o esterno dei locali, sia sulle aree pubbliche già concesse in occupazione prima della crisi covid, sia su quelle concesse dal Comune in via straordinaria e gratuita per salvare il numero di coperti. Per questo tipo di investimenti, il Comune darà una valutazione perché è importante che il livello della qualità degli arredi sia adeguato al centro storico. Anche in questo caso **il Comune rimborserà il 50% delle spese affrontate. Il contributo può arrivare a 4.000 euro** e salire fino a 6.000 euro se gli investimenti riguarderanno anche soluzioni per stimolare la competitività.

RIAPRIRE I NEGOZI SFITTI

L'obiettivo di questa misura è riaprire i locali attualmente sfitti dandoli in locazione a neo imprenditori o anche associazioni. Lo step più immediato punta ad un periodo di test di almeno 6 mesi, da concordare con i proprietari degli immobili. **Il contributo massimo può arrivare a 5.000 euro (anche in questo caso il 50% delle spese sostenute)** per aperture effettuate da un modello di impresa con caratteristiche di originalità o aperture promosse da associazioni no profit.

**QUALITÀ E SOLIDARIETÀ
ALIMENTARE**

L'idea è semplice quanto ambiziosa: cullare la nascita di punti vendita agroalimentari che **valorizzano reti di piccoli produttori locali** e che permettano di spuntare prezzi vantaggiosi per le famiglie più deboli, oltre ad essere riferimenti per i prodotti a km zero al servizio di tutta la Comunità.

SOS ASSOCIAZIONI

Il Comune ha stanziato **20.000 euro per sostenere fino al 50% le spese fisse dell'Associazione di ogni tipo** (culturale, sportivo, ambientale, sociale ecc.). Si tratta di costi fissi non comprimibili (ad es: affitto della sede, compensi ai dipendenti, bollette) affrontati durante l'emergenza covid.

Rifiuti, Fidenza per le imprese: Tari giù dal 10 al 20%

Interventi per 336.568 euro, 250mila dei quali a favore delle attività più colpite dal covid
Le Tariffe tornano ai livelli del 2015, prima che entrasse in vigore il bonus regionale

La tariffa rifiuti di Fidenza per il **2020 lascerà nelle tasche della Comunità 336.568 euro**, per proteggere in modo particolare le imprese che durante il lockdown hanno dovuto fermare la loro attività. Negozi, alberghi e agriturismi, botteghe artigiane, ristoranti, bar potranno contare su una riduzione media che va dal 10% al 20%. Così il **Sindaco Andrea Massari** presenta “una nuova misura che si va ad aggiungere al pacchetto di interventi varati sino ad oggi, per le categorie economiche, per le famiglie e le associazioni. Sostenere le imprese significa dare una mano a chi investe sul territorio e crea reddito e occupazione. Un obiettivo essenziale in mezzo al mare tempestoso dell'emergenza covid”.

250.000 EURO PER LE ATTIVITÀ PIÙ COLPITE DAL COVID

Come funziona il pacchetto da 336.568 euro?

Una parte di 250.000 euro è stanziata dal Comune per proteggere le imprese più colpite dal Covid.

In particolare, ci sarà la totale

esenzione Tari per tutte le attività che hanno ottenuto dal Comune una occupazione di suolo pubblico extra, per poter compensare il numero di coperti e di spazi clienti che avrebbero perso all'interno dei locali, per effetto delle misure anticovid.

A questa misura si sommano riduzioni delle tariffe (sulla parte variabile, l'unica su cui può agire). Ad esempio: **una riduzione del 25% per le imprese** e le attività con codici Ateco che hanno dovuto chiudere; riduzione del 75% per alberghi, agriturismi e b&b; riduzione del 33% per ristoranti, pizzerie, pub, pasticcerie, bar ecc; riduzioni del 50% per le attività sportive. Oltre a ciò sono previsti fondi per il terzo settore (associazioni, 55.000 euro) e **31.568 euro da spalmare su famiglie e imprese.**

**LE NUOVE TARIFFE
E LE TEMPISTICHE**

Per il 2020 ci saranno nuove tariffe obbligatorie per legge e per tutti i Comuni, da adottare entro il 31 dicembre. Tariffe calcolate con il



nuovo metodo dell'Autorità di regolazione Energia, Reti e Ambiente (Arera) denominato MTR (metodo tariffario rifiuti). Fidenza è uno dei tre Comuni di tutta la provincia ad aver già approntato le nuove tariffe 2020, con una operazione di **113.000 inferiore al massimo previsto da Arera.**

SI TORNA AI LIVELLI 2015 (TRA I PIÙ BASSI DELLA PROVINCIA)
Le nuove tariffe tornano ai livelli low cost **già pagati dalle utenze fidentine nel 2015**, prima che en-

trasse in vigore il bonus temporaneo con il quale la Regione in questi anni ha incentivato i comuni ad essere sempre più virtuosi sul ciclo dei rifiuti. Il bonus sta arrivando ad esaurimento (nel 2020 a Fidenza arrivano 31.000 euro, nel 2016 erano 317.000 euro) perché il premio oggi è suddiviso tra tantissimi territori che sono migliorati e che mancavano all'appello cinque anni fa. Se la Regione riuscirà a deliberare risorse aggiuntive, **queste verranno destinate alle famiglie.**

LAVORI PUBBLICI

Il Vicesindaco Malvisi: "Risultato che testimonia la bontà della nostra politica di investimenti"

Le scuole di Fidenza pronte per l'inizio dell'anno scolastico Nonostante il Covid completati numerosi interventi

Cantieri alla Zani, all'Aquilone e alla Don Milani. Investiti 90.000 euro per garantire la sicurezza



Il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Davide Malvisi

"L'obiettivo di avviare a settembre l'anno scolastico ed educativo in piena sicurezza è stato reso possibile anche e soprattutto grazie a una lunga stagione di investimenti sul patrimonio degli edifici scolastici fidentini. A causa del Covid-19 per i lavori pubblici questo è stato un anno indubbiamente difficile, ma ciò non ci ha impedito di completare il percorso avviato non solo per mettere in sicurezza gli edifici ma anche per riorganizzarne gli spazi interni. Se in questi anni

non avessimo lavorato in questa direzione ci saremmo trovati oggi nella condizione effettiva di non poter garantire la ripresa delle lezioni senza andare a disperdere le classi degli istituti su diverse sedi. L'aver scongiurato questo pericolo rappresenta un risultato importante che testimonia la bontà di una politica di investimenti avviata da questa Amministrazione già nel corso del precedente mandato".

Così il vicesindaco Davide Malvisi

visi sintetizza uno dei motivi centrali per cui a Fidenza l'avvio del nuovo anno scolastico non ha comportato grandi disagi, ma piuttosto ha centrato l'obiettivo di non smembrare gli istituti per trovare spazi adeguati alle linee guida nazionali sulla sicurezza. A questo va aggiunto il fatto che, **nonostante il lockdown**, le attività di cantiere non si sono certo fermate motivo per cui sono stati diversi gli interventi il cui completamento è stato realizzato entro settembre.

ALLA ZANI COMPLETATA LA SICUREZZA ANTISISMICA
A cominciare dalla scuola media Zani che, seppur con qualche giorno di ritardo sulla tabella di marcia, ha visto portare a termine il secondo stralcio degli interventi strutturali di sicurezza antisismica che interessano i corpi B e C dell'edificio scolastico. Con questo ultimo cantiere, per un importo complessivo di **800 mila euro**, si è completato dunque un ciclo di interventi che dal 2017 ha visto investire complessivamente oltre **2 milioni di euro** con l'obiettivo di rendere la Zani una scuola sicura e amica dell'ambiente.

SI RIFANNO LE COPERTURE DI AQUILONE E DON MILANI
Hanno preso il via i lavori di **ri-facimento delle coperture alla materna Don Milani e al nido Aquilone**.

Ciò che ha reso sempre più cronico il problema delle infiltrazioni d'acqua alla Don Milani, il cui nucleo originario risale agli anni '60, è stato il completo deterioramento del manto di copertura. Questo unito agli innumerevoli punti di disconnessione ha provocato allagamenti e infiltrazioni verso l'interno, complice la particolare conformazione della copertura della scuola che si presenta molto varia e a quote diverse (da oltre 4 metri a circa 7 metri d'altezza). La scelta del Comune è stata quella di **rifare completamente la copertura**, anche nelle porzioni di edificio realizzate nei primi anni 2000. Verranno installate anche nuove copertine in latta, insieme ad un nuovo gocciolatoio perimetrale al salone, non prima di aver ispezionato e pulito accuratamente il sistema di scarico dell'acqua piovana.

L'asilo nido Aquilone è uno dei nuclei scolastici principali di Fidenza. Negli ultimi anni ha ri-

chiesto interventi puntuali e ha mostrato criticità evidenti sulla guaina di copertura con conseguenti infiltrazioni d'acqua. Anche in questo caso il Comune ha scelto la strada di un intervento radicale, per rimettere a nuovo tutta la copertura e non solo i pezzi critici, attraverso la posa di un nuovo strato di manto impermeabile, realizzato con una specifica guaina elastomericata triarmata. Per l'intervento al nido Aquilone i lavori sono iniziati nel mese di settembre.

90.000 EURO IN EDILIZIA LEGGERA E ANTICOID

Il Comune di Fidenza ha ottenuto dallo Stato 90.000 euro per interventi di edilizia leggera e acquisto di dotazioni. Un fondo importante calcolato sulla base della popolazione studentesca del territorio e che, necessariamente, si integra con le risorse arrivate direttamente alle scuole. Questi 90.000 euro sono stati impiegati per realizzare prima del 14 settembre quattro nuove aule alla scuola Ongaro, interventi alla Collodi (nella sede ex Solari) e alla scuola dell'infanzia Lodesana, dove è stata ricavata una nuova sezione, la quinta. Si è lavorato anche all'infanzia Don Milani per realizzare ingressi separati ai bagni, sul laboratorio e per avere spazi più larghi, quindi più sicuri e confortevoli. Alla scuola secondaria Zani sono state realizzate due nuove aule riplasmando spazi già esistenti.

ALL'EX SOLARI UN'AREA VERDE PER I BAMBINI
Infine l'ultimo intervento, in questo caso portato a termine già nel maggio scorso. Si tratta della realizzazione, con un investimento di circa **90 mila euro**, di un'area verde alle spalle dell'istituto ex-solari di via Malpeli. Lo spazio è stato ricavato attraverso la demolizione di due edifici fatiscenti, al posto dei quali è stata realizzata un'ampia zona verde a completa disposizione dei bambini che frequentano l'istituto.

"Il patrimonio dell'edilizia scolastica a Fidenza - conclude Malvisi - è vastissimo e proprio per questo abbiamo iniziato subito a metterci mano fin dall'avvio di questa Amministrazione, portando i cantieri ovunque a partire dal 2015. Sapevamo che sarebbe stato un lavoro lungo e capillare ma era un lavoro indispensabile, perché non si può pensare di costruire una scuola o di ristrutturarla e poi dimenticarsene per un sacco di tempo. La scuola vive e lavora tutti i giorni e curarla e mantenerla nella forma migliore è un obiettivo primario".

Ciclabile casello-stazione: avanti a tutta forza!

Presto via ai lavori per il percorso di 3,1 km

Approvato il progetto esecutivo, aggiudicata la gara di appalto, avviate le procedure di esecuzione del contratto. I lavori per la realizzazione della pista ciclabile che realizzerà un **link tra il piazzale della stazione, la zona del casello autostradale** e il sistema degli argini dello Stirone procedono decisamente spediti. **Lunga 3,1 km**, rappresenta un investimento di **496.000 euro**, 246.000 euro dei quali finanziati dalla Regione, 175.000 euro dal Comune, mentre 75.000 euro arrivano dal soggetto privato Agrinascente, che ha già realizzato il primo tratto nel centro abitato di San Michele Campagna. Il percorso, dotato anche di cartellonistica informativa-turistica, transiterà da **via Spiessens** immettendosi in due corsie dedicate e in sicurezza sotto allo svincolo

della tangenziale tuffandosi da quel punto nel verde della campagna in via dell'Isola, in una corsia dedicata e **dotata di illuminazione alimentata con i pannelli solari**. Nel tratto finale di via dell'Isola potranno transitare solo i mezzi dei residenti e delle persone da loro dirette e ci sarà un sistema di videosorveglianza sia per rilevare gli accessi che per la sicurezza della zona. Dalla fine di via dell'Isola ci saranno due opzioni: un ramo della pista arriverà nell'area di sosta in zona Agrinascente, dove i lavori di riqualificazione hanno già costruito anche l'area di sosta per i camper. **L'altro ramo condurrà direttamente all'argine dello Stirone** con una corsia dedicata. Argine già ora completamente transitabile in bici, dopo i lavori eseguiti da Aipo.



Piano di manutenzione strade Investiti 100 mila euro

Avviati numerosi cantieri ad agosto e settembre

"L'emergenza Covid ci ha imposto di ripensare l'ordine delle priorità d'intervento anche nell'ambito della manutenzione della nostra viabilità, consapevoli che per quest'anno la prima emergenza è quella di sostenere famiglie e imprese nell'affrontare un momento difficile. Per questo motivo rispetto al passato il programma dei lavori di questa estate ha visto scelte ben definite, mirando a mettere in ordine situazioni specifiche che comportavano rischi per la sicurezza stradale. Aver compiuto queste scelte è ciò che ci ha permesso di non interrompere mai l'impegno per la manutenzione della nostra viabilità, neanche nei mesi più difficili. Penso ad esempio agli interventi su via Carducci o su strada comunale degli Orsi o, più recentemente, il ripristino del guard rail lungo la tangenziale sud che sono stati portati a termine anche grazie al lavoro costante dei tecnici comunali e delle ditte appaltatrici cui va la gratitudine mia e della Comunità di Fidenza".

Così il vicesindaco Davide Malvisi ha introdotto il punto sul Piano Strada 2020 che, anche in un anno particolare come questo, dove una gran parte delle risorse disponibili sono

state destinate ad interventi a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi, ha visto comunque realizzare una serie importante di interventi puntuali, a cominciare da quelli realizzati ad agosto per un **investimento complessivo di circa 100 mila euro**.

Dal 17 al 20 agosto si è lavorato su strada comunale Santa Margherita con l'asfaltatura del tratto tra il cimitero e la Chiesa della frazione. All'inizio dello stesso periodo, tra il 19 e il 25 agosto, sono stati asfaltati anche tre tratti distinti di strada comunale delle Case Rotte. Toccata anche la via Emilia tra il 24 e il 26 agosto con un piccolo cantiere in località San Faustino.

Tra il 17 e il 25 agosto si sono svolti poi una serie di piccoli interventi mirati in via Dalla Chiesa, via Toti, via Filzi, strada Lodesana di Sopra, dove si è lavorato sul sottopasso di Vaio ed infine in via Leoni, all'altezza della trattoria San Giorgio dove è stata realizzata una canaletta di scolo per le acque superficiali.

A settembre si è intervenuto per sistemare le seguenti strade bianche vicinali ad uso pubblico: Rovacchia, Carzole e Costa Cavi a Montemano.

Il vicesindaco Malvisi: "Per nuclei familiari con un figlio il buono sarà di 150 euro"

Arrivano i voucher a sostegno dell'attività sportiva Si potranno richiedere entro martedì 20 ottobre

Fino all'esaurimento del budget, verranno assegnati voucher per tutti i ragazzi che risultino regolarmente iscritti ad attività/corsi/campionati sportivi per l'anno sportivo 2020-2021



all'esaurimento del budget a disposizione, di voucher per tutti i ragazzi che risultino regolarmente iscritti ad attività/corsi/campionati sportivi per l'anno sportivo 2020-2021.

A CHI SONO RIVOLTI

Possono presentare domanda per ottenere il contributo i nuclei familiari residenti nel Comune di Fidenza, rientranti nella **classe di reddito ISEE da € 3.000 ad € 17.000**, nei quali siano presenti da 1 a 3 figli che praticino attività sportive e di età compresa fra i 6 ed i 16 anni oppure vi siano presenti giovani con disabilità che abbiano tra i 6 ed i 26 anni.

I nuclei familiari residenti nel Comune di Fidenza e rientranti nella **classe di reddito da € 3.000 ad € 28.000** possono presentare domanda qualora siano presenti 4 o più figli che praticino attività sportive nella fascia di età compresa fra i 6 ed i 16 anni oppure giovani con disabilità che abbiano fra i 6 ed i 26 anni.

QUANTO VALGONO I VOUCHER

Per il nuclei familiari con un figlio che pratica attività spor-

tiva il valore del voucher è di **€ 150,00**.

Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti 2 o 3 figli che praticano attività sportiva, il valore del voucher sale di **€ 50,00** per ogni figlio dopo il primo. Quindi nel caso di 2 figli che fanno attività sportiva si riceveranno in tutto **€ 200,00**, mentre in caso di 3 figli il voucher sarà pari ad **€ 250,00**. Per i nuclei familiari costituiti da quattro o più figli che praticano attività sportiva, si potrà beneficiare di un ulteriore voucher di **€ 150,00** dal quarto figlio in poi (oltre al voucher da € 250,00 per i primi tre).

I voucher potranno essere richiesti ed utilizzati esclusivamente per l'iscrizione ad associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al Registro CONI e al Registro parallelo CIP per la partecipazione ai campionati organizzati dalle rispettive Federazioni o Enti di promozione sportiva.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

Le domande di partecipazione andranno presentate esclusivamente online al portale **www.istanze.comune.fidenza.pr.it** compilando il modello denomi-

nato "Domanda per assegnazione di voucher a sostegno pratica sportiva 2020-2021" avendo a disposizione:

- 1) il documento d'identità del genitore richiedente da allegare in formato pdf o jpg;
- 2) l'attestato di iscrizione a corsi/attività/campionati sportivi rilasciata dalle singole società/associazioni in formato digitale per ogni figlio per cui si presenta richiesta;
- 3) la ricevuta del pagamento effettuato per la suddetta iscrizione, che dovrà riportare il costo totale della retta/quota effettivamente versata, in formato digitale, per ogni figlio per cui si presenta richiesta;
- 4) attestazione ISEE 2020 rilasciata da INPS o, per chi ne fosse sprovvisto, attestazione ISEE 2019 o, nei casi previsti dalle disposizioni in vigore, ISEE corrente;
- 5) nel caso di figli con disabilità, occorre essere in possesso anche di idonea documentazione sanitaria.

Sul portale on line è presente apposita funzione per richiedere informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di compilazione delle istanze.

Publicato il bando con il quale si potrà accedere ai Voucher Sport, ovvero i fondi per il sostegno finanziario alle famiglie in condizioni di disagio economico che andranno a coprire parzialmente i costi di iscrizione alle attività sportive dei propri figli. La somma complessivamente disponibile, interamente finanziata dalla Regione Emilia

Romagna, **ammonta a 19.650 euro**, di cui 17.850 per famiglie fino a tre figli ed 1.800 destinati a nuclei familiari numerosi con quattro o più figli.

La scadenza per partecipare è fissata per **le ore 12 di martedì 20 ottobre**, al termine della quale verrà formata una graduatoria per l'assegnazione, fino

Storico accordo tra Fulgor Fidenza e Academy Basket

La fusione portata a termine nel mese di maggio



Il presidente Fulgor Andrea Orlandi

Se è vero che chi dorme non piglia pesci ebbene possiamo dire che il basket fidentino in questo periodo non si è certo riposato sugli allori nonostante il forzato fermo delle attività. In primavera è stata portata a termine una vera e propria rivoluzione con la firma di uno **storico accordo per la pallacanestro di Fidenza tra la Fulgor e l'Academy Basket**. L'operazione prevede dunque il passaggio dei tesserati da Academy a Fulgor, attività che verrà espletata ope-

rativamente nei prossimi giorni. Soddisfatto il **vicesindaco e assessore allo Sport Davide Malvisi**. "L'unione fa la forza. Sempre. E anche in questa occasione sono certo che i vantaggi di questa unione tra le due squadre fidentine non potrà che rivelarsi vantaggiosa per tutti. Lo sarà per la Fulgor, destinata ad irrobustirsi allargando l'orizzonte dei propri obiettivi sportivi, lo sarà soprattutto per i nostri giovani atleti che potranno allenarsi con serenità nel contesto di un'unica grande società. Doverosamente voglio ringraziare Andrea Orlandi per la serietà, la passione e l'impegno con la quale da anni porta avanti la propria società e Sibelius Zanardi per aver scelto di unire le forze dimostrando altrettante passione e serietà. La speranza è che al più presto si possa tornare a giocare in modo da poter invitare tutti i fidentini a tifare per la loro squadra di basket: la Fulgor!".

Controlli speciali per il sabato sera

Turni straordinari per la Polizia Locale di Fidenza

Da fine novembre avviati servizi dalle 22 alle 2 del mattino

Le norme di sicurezza da rispettare per poter effettuare attività sportiva al chiuso sono decisamente impegnative e spesso la necessità di rispettare il distanziamento sociale rende di fatto impossibile lo svolgersi delle attività, soprattutto quelle con gruppi numerosi.

L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto le manifestazioni promosse dalle associazioni di volontariato sportive e proprio per venire incontro alle loro esigenze si è deciso di rendere possibile l'uso dei parchi ed aree verdi cittadine per lo svolgimento di attività motorie, in modo da offrire una valida risposta alle esigenze di maggiori spazi a disposizione. Da oggi dunque **i titolari di palestre private e i rappresentanti di associazioni** potranno manifestare l'interesse ad utilizzare, senza oneri per il Comune e in determinate fasce orarie, aree verdi cittadine per lo svolgimento di attività motorie, in luogo degli spazi interni delle loro sedi garantendo così il miglior rispetto delle disposi-



zioni in materia di distanziamento e sicurezza.

"Questa iniziativa - spiega l'assessore allo Sport Davide Malvisi - nasce dalle richieste che abbiamo ricevuto da parte di realtà sportive e titolari di palestre che erano alla ricerca di spazi dove portare avanti le proprie attività. Non potendo in alcun modo derogare rispetto a quanto previsto dalle linee guida nazionali e regionali, l'unica soluzione era quella di rendere disponibili le aree verdi cittadine ad ospitare in determinate fasce orarie le attività di gruppo. Si tratta di una

soluzione ottimale, che da un lato ci consente di promuovere e valorizzare le nostre aree verdi e dall'altro ci consente di tutelare l'attività sportiva che consideriamo un bene prezioso per la nostra comunità, assolutamente da preservare e difendere". Le prime due aree verdi ad essere coinvolte nell'iniziativa saranno **Parco Baleno e Parco Olmi**, ma altre se ne potranno aggiungere qualora vi siano richieste. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ambiente ai seguenti numeri di telefono: 0524 517.382 - 260.

SCUOLA

L'assessore Stefano Boselli: "Non temiamo di investire nel nostro sistema educativo"

A settembre riaperte le scuole a



L'assessore all'Educazione Stefano Boselli

“**L**o abbiamo dichiarato più volte e ci tengo a ribadirlo: non temiamo di investire nel nostro sistema educativo perché ogni euro speso è un euro che rende più forte e coesa la nostra Comunità. Per questo motivo, nonostante l'eccezionalità di questo anno educativo, abbiamo scelto di mantenere invariate le rette ai nidi; anzi anche quest'anno per il terzo anno consecutivo saranno

ridotte in quanto l'Amministrazione ha aderito all'iniziativa regionale 'Al nido con la Regione' con cui la Giunta regionale ha stanziato fondi per l'abbattimento delle rette. Se riusciremo a sostenerci a vicenda sono certo che riusciremo a superare nel migliore dei modi questo anno educativo che nasce, non possiamo dimenticarlo, mentre l'emergenza Covid è ancora di stretta, strettissima attualità”.

E' con queste parole che l'assessore all'Educazione Stefano Boselli ha introdotto l'avvio del nuovo Anno scolastico ed educativo. Un anno decisamente particolare dove a settembre si è tornati all'attività dopo una lunga estate durante la quale si è lavorato alacremente per predisporre un servizio sicuro nel quale i bambini possano vivere un'esperienza educativa di primissimo ordine. **Una lunga estate al lavoro con l'obiettivo di riportare a scuola in sicurezza i 2.350 bimbi** e ragazzi di Fidenza, tanti sono gli iscritti dai nidi fino alla secondaria di primo grado, passando per infanzia e primaria.

Comune, Direzione Didattica, scuola Zani (che dal 1° settembre è diventata Istituto Comprensivo) hanno operato fianco a fianco per predisporre tutte le misure di sicurezza previste dalle linee guida prodotte dal Ministero dell'Istruzione, con l'avallo del Comitato Tecnico Scientifico.

IL PATTO CON LE FAMIGLIE
Si chiama **"Patto educativo di corresponsabilità"** ed è uno strumento fondamentale per vincere insieme - Scuole, Istituzioni e genitori - l'emergenza Covid. Si tratta in sostanza di un richiamo alla necessità di una collaborazione stretta affinché le famiglie facciano attivamente la propria parte per una scuola sicura, evitando scelte e compor-

tamenti rischiosi. Un esempio semplice: evitare di mandare a scuola i bimbi se questi dovessero presentare sintomi influenzali. *"Sono sicuro che questa emergenza stia anche costruendo un rapporto nuovo con le famiglie, dalla cui collaborazione dipenderà molto. Lo abbiamo visto testando un prototipo di Patto di corresponsabilità nel corso dell'estate con l'esperienza dei centri estivi comunali e gli esiti sono stati più che buoni. Le famiglie hanno compreso - spiega l'assessore Stefano Boselli - che abbiamo bisogno di loro e hanno dato il meglio, permettendo di gestire ogni situazione di rischio potenziale"*.

CLASSI E SEZIONI SICURE PER TUTTI

La prima buona notizia è che bimbi e studenti sono rientrati a scuola senza soluzioni precarie, nello spazio sicuro delle proprie aule (per elementari e medie) e sezioni (per nidi e materne). Sono state effettuate le prove, sono stati riorganizzati gli spazi e perfino gli arredamenti e a **Fidenza bimbi e studenti possono contare sul rispetto delle distanze di sicurezza** senza traslocare altrove.

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Qui la regola fondamentale è stata quella del distanziamento, pari a 1 metro da bocca a bocca (cal-



Lunedì 14 settembre, le scuole di Fidenza

colato dalla posizione di seduta sui banchi) e in 2 metri tra la cattedra del/la docente e la prima fila di banchi.

A Fidenza non ci sono i famosi banchi con le rotelle ma i più pratici e tradizionali banchi sta-

Camminare, imparando: tutti a scuola con il Pedibus

Boom di iscrizioni quest'anno, sono ben 128. E a ottobre c'è ancora posto, come sempre gratis

Mai come quest'anno andare a scuola con il Pedibus può essere utile e conveniente. Riattivato due anni fa, questo servizio completamente gratuito - che permette ai bimbi delle elementari di raggiungere le loro scuole camminando sotto la sorveglianza degli accompagnatori e della Polizia locale - ha visto crescere i suoi iscritti, fino al boom di quest'anno: **128!** *"Un bellissimo risultato per il quale voglio ringraziare le famiglie che hanno lavorato insieme al Comune, senza le quali oggi non saremmo qui. Le famiglie, il nostro ufficio Scuola e i Dirigenti Lorenza Pellegrini (Direzione Didattica) e Ferdinando Crespi (Istituto Comprensivo), che come noi credono fortemente in questo strumento così semplice e così rivoluzionario"*, commenta il **Sindaco Andrea Massari**. Per questo anno scolastico il Pedibus si ripresenta con le utilità di sempre e con un vantaggio che vale la pena con-

siderare, nel periodo in cui la protezione sanitaria è essenziale: con il Pedibus si "viaggia" all'aria aperta e perfettamente distanziati, quindi con il top della sicurezza.

Ma cosa ha conquistato fin qui tantissime famiglie? *"Il Pedibus è gratuito, fa bene alla salute, è uno strumento educativo perché aiuta a crescere insieme, sviluppa l'autonomia e pure la conoscenza del codice della strada - spiega l'Assessore Stefano Boselli -*. Fa bene alla cultura dei bimbi, dato che camminando possono scoprire tanto su Fidenza e fa bene all'ambiente. Benissimo. Non si usano le auto, niente resse per scaricare i figli a scuola, niente auto incolonnate con il motore acceso".

E' attivo tutti i giorni (dal lunedì al venerdì), solo all'andata. Si parte ogni mattina alle 7.30 e la distanza massima che i bimbi percorreranno è di 1 km. E' come una metropolita-

na: ogni linea ha il suo nome, in questo caso quello di un simpatico animale (linea Donnole, linea Elefanti ecc.). E i percorsi sono sicuri perché **studati insieme alla Polizia Locale** e definiti in base agli iscritti. I bimbi riceveranno una pettorina colorata e una mantellina anti-pioggia.

DIMMI IN CHE SCUOLA VAI, TI DIRÒ CHE PEDIBUS SEI
Possono iscriversi al Pedibus i bimbi che frequentano le scuole elementari De Amicis, Ongaro, Canossa, Collodi (all'ex Solari) e la scuola dell'infanzia "C. Battisti" (alla Battisti il Pedibus c'è solo il mercoledì)

VOLONTARI, VI ASPETTIAMO!
I bimbi che vanno a scuola con il Pedibus sono sorvegliati dagli accompagnatori. Chi sono? **Sono mamme, papà, nonni...** insomma, volontari che dedicano una briciola del loro tempo libero (un'oretta a settimana)



per guardare i bimbi che si incamminano a scuola, seguirli, aiutarli ad attraversare ecc. Come ogni anno, insieme agli accompagnatori ci saranno gli agenti della Polizia Locale. Per insegnare ai bimbi i trucchi della sicurezza stradale e per controllare, specie all'inizio dell'anno, che sia davvero una bella esperienza.

Più saranno numerosi gli accompagnatori, **ad oggi sono 41**, più saranno i bimbi che potranno usare il Pedibus. Diventare volontaria/o è semplicissimo, basta scrivere una mail a

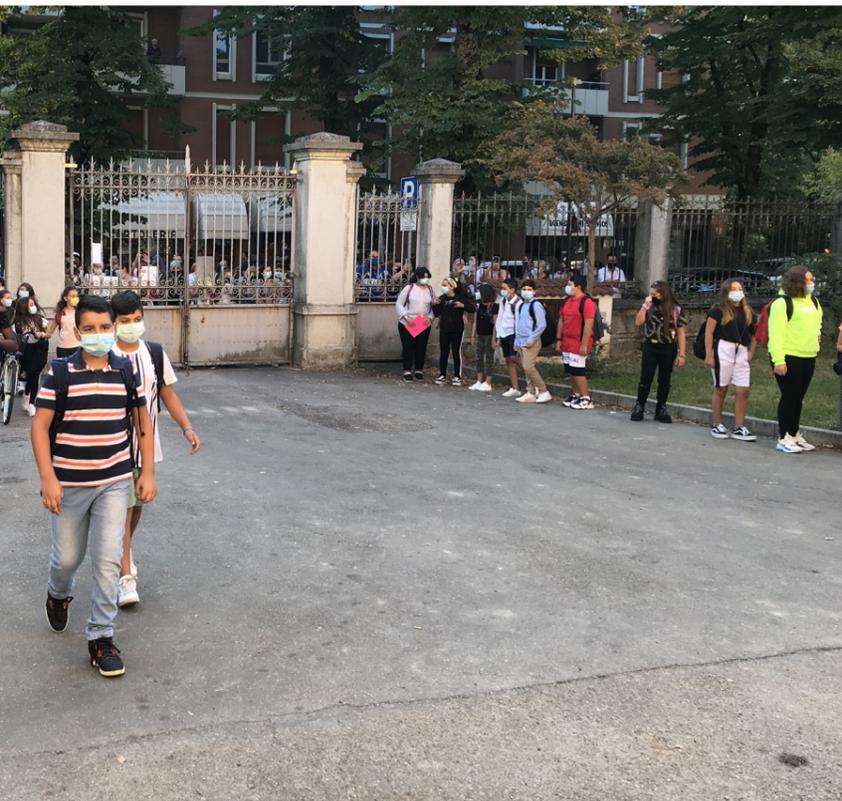
paola.serventi@gmail.com
Ogni studente gode di una copertura assicurativa, prevista dalla polizza assicurativa sottoscritta dalla scuola di appartenenza. I volontari accompagnatori sono coperti anch'essi da una polizza assicurativa RCT e infortuni con oneri a carico del **Comune di Fidenza**.

COME CI SI ISCRIVE
Il Pedibus è gratis e iscriverci è un gioco da ragazzi. Si fa tutto online dal sito del Comune. Non occorre stampare e scansionare alcunché.

SCUOLA

perché ogni euro speso è un euro che rende più forte e coesa la nostra Comunità”

Fidenza. Per tutti e in sicurezza



riaprono. Qui sopra l'ingresso degli studenti alla Zani

Per questi bimbi la regola chiave è stata la stabilità della sezione. Significa che le singole sezioni non si possono mischiare tra loro per cui si è **evitato l'uso promiscuo di spazi e giochi** (vietato quindi portare giochi da casa). Al nido, già prima dell'emergenza, c'erano locali nanna dedicati e i bimbi mangiavano nelle loro sezioni. Alle scuole dell'infanzia sono stati fatti più turni ai refettori organizzati in locali distinti e con sanificazioni tra un turno e l'altro.

AI NIDI COMUNALI TEMPERATURA RILEVATA TUTTI I GIORNI

I nidi di Fidenza sono due (Aquilone e Girotondo), gestiti e programmati dal Comune. Il nuovo anno educativo è iniziato garantendo lo **stesso numero di iscritti prima dell'emergenza covid** e con locali sicuri: le sezioni sono dotate di dormitori propri, i bambini pranzano senza promiscuità nelle loro sezioni e gli spazi comuni vengono impiegati con una programmazione specifica e con una sanificazione prima e dopo il loro utilizzo.

Il Comune ha dato disposizione che venga rilevata la temperatura ai **150 bimbi iscritti** ogni giorno, al momento del loro ingresso in struttura.

“I nidi d'infanzia “l'Aquilone” e “il Girotondo” per le loro caratteristiche strutturali ed organizzative

hanno consentito di poter tornare al pieno funzionamento coniugando attenzione educativa e prevenzione – spiega la **coordinatrice pedagogica Manuela Lafiandra** –. Le sezioni sono il luogo privilegiato di ogni gruppo e, laddove possibile, sono state sostenute le attività in natura; gli spazi comuni sono utilizzati a sottogruppi stabili in modo calendarizzato avendo attenzione ad effettuare una capillare sanificazione”.

IN OGNI SCUOLA UNA STANZA PER OSPITARE I CASI SOSPETTI Applicando un'altra misura del piano scuola, in ogni plesso è stato individuato **uno spazio per l'isolamento dei casi** di studenti sintomatici o comunque sospetti, nel quale possano attendere l'arrivo di un genitore o di un delegato (maggiorante) dalla famiglia. **Tutti i locali vengono puliti ogni giorno** e igienizzati periodicamente, con un cronoprogramma fissato dalle autorità scolastiche.

LA SICUREZZA (ANCHE) DEGLI EDUCATORI SOCIO ASSISTENZIALI

C'è poi il tema di chi lavora con i bimbi e gli studenti diversamente abili. In tutte le scuole il Comune ha previsto per gli educatori socio-assistenziali (che operano in supporto degli insegnanti di sostegno) dpi speciali, a **cominciare dalle mascherine ffp2**.

MAMME E PAPA': LIMITARE L'INGRESSO A SCUOLA Ingressi e uscite degli studenti sono stati differenziati. Le scuole sono dotate di cartellonistica e istruzioni chiare con le regole da rispettare per chiunque debba entrare nei plessi. **Chi entra a scuola come esterno** (genitore, fornitore, ecc) **deve igienizzare le mani e indossare la mascherina** per tutta la sua permanenza. Ai nidi e alle materne è stato confermato l'uso dei copriscarpe usa e getta. I genitori non possono entrare nelle scuole se non per casi di indifferibile necessità e comunque con appuntamento.

L'IGIENE PRIMA DI TUTTO Capillare il lavoro svolto dalla Direzione Didattica: ogni aula e sezione è dotata di gel disinfettante e bobine di carta per asciugare le mani. **I vertici scolastici hanno predisposto l'acquisto di macchine per la sanificazione dei locali**, dei materiali di pulizia, dei gel igienizzanti per le mani e i loro dispenser, dei misuratori di temperatura per chi arriva dall'esterno (ad esempio: i fornitori, i manutentori ecc.), dei dpi (mascherine ffp2, guanti, occhiali, divisori in plexiglas per uffici ecc.). In tutte le scuole c'è massima attenzione per l'aerazione dei locali e sono state impartite specifiche disposizioni al personale.

tici con una sola seduta e la loro disposizione nelle classi è stata testata a lungo. In base alle regole durante le lezioni non va indossata la mascherina mentre si sta seduti al banco. **La mascherina serve**, invece, negli spazi circo-

stanti la scuola e in tutte le situazioni in cui non è possibile rispettare il distanziamento fisico.

NIDI E INFANZIA

Le linee guida per i bimbi 0-6 anni sono quelle fissate dal Ministero.

Trasporto scolastico, soddisfatte tutte le richieste

Chi ha presentato domanda nei termini ha trovato posto, per i ritardatari avviata una lista d'attesa



Le richieste delle famiglie residenti pervenute al Comune di Fidenza per accedere al servizio di trasporto scolastico sono state 420 e la buona notizia è che sono state tutte accolte. Nonostante l'accavallarsi di linee guida che hanno reso complesso il lavoro di predisposizione del servizio in questo anno che definire particolare è troppo poco, l'Amministrazione comunale è riuscita a tenere un punto fermo: fare in modo che nessun bambino restasse escluso. “Due gli obiettivi principali che ci siamo dati – ha spiegato l'asses-

sore all'Educazione Stefano Bosselli -: garantire da un lato il diritto allo studio e dall'altro la tutela del diritto alla salute. Nella consapevolezza che nel perdurare dell'emergenza sanitaria non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio da Covid-19, si è valutato che l'approccio più efficace fosse quello di ridurlo al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee guida e del Governo. Di più: per la partenza del servizio nulla è stato lasciato al caso e là dove le norme consentivano diverse opzioni si è sempre sempre scelta quella più tutelante per i nostri bambini”.

COME FUNZIONA IL SERVIZIO

Particolarmente imponente, come è facile immaginare, il complesso di azioni volte a garantire la sicurezza di tutti i trasportati a bordo dei pulmini. Ad integrazione delle indicazioni fornite dalle **linee guida ministeriali**, l'Amministrazione comunale

ha puntato infatti a gestire la capienza dei mezzi predisponendo un piano particolareggiato che ha tenuto conto dei percorsi, dei flussi in salita e discesa, dei tempi di percorrenza e della presenza o meno di fratelli conviventi che potessero sedersi uno accanto all'altro. Inoltre per gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie **sono state aggiunte corse nella fase di rientro** in modo da ridurre i tempi di permanenza a bordo dei mezzi.

Durante lo svolgimento del servizio i mezzi verranno sanificati quotidianamente, mentre al momento dell'ingresso sull'autobus le mani dovranno essere sanificate con l'apposito gel a disposizione in ogni mezzo. I bambini/ragazzi dalla scuola primaria e secondaria dovranno indossare per tutto il tempo del viaggio la mascherina di protezione individuale, mentre per i bambini delle scuole dell'infanzia **si raccomanda vivamente l'utilizzo di questo dispositivo**.

Ad ogni salita/discesa gli operatori provvederanno a riorganizzare gli spazi all'interno del bus in modo da avere sempre un distanziamento efficace, i bambini dovranno sedersi solo nei posti consentiti e seguire le indicazioni degli operatori in merito alle ordinate modalità di salita e discesa dal mezzo.

Un elemento fondamentale per il buon funzionamento di questo piano sarà la **stretta collaborazione tra Servizi educativi, Personale del Trasporto e famiglie**. I bambini/ragazzi non possono assolutamente accedere al servizio in presenza di febbre (superiore ai 37,5 C°) o con sintomatologie respiratorie (tosse, raffreddore) che si siano manifestate anche nei tre giorni precedenti. È bene ricordare che sarà **responsabilità dei genitori** il controllo della temperatura corporea dei bambini/ragazzi a casa prima della salita sul mezzo di trasporto ed il rispetto del divieto di farli salire sul mezzo di trasporto scolastico in caso di

alterazione febbrile. La mancata osservanza di queste norme di sicurezza comporterà l'esclusione del bambino/ragazzo dal servizio.

CON TELEGRAM SI VIENE AGGIORNATI IN TEMPO REALE Quest'anno viene introdotta una novità che si spera possa essere di grande aiuto: **il Servizio Istruzione ha deciso infatti di attivare un canale Telegram** al quale i genitori potranno iscriversi per ricevere informazioni immediate, in particolar modo in casi di emergenza o di allerta. Per iscriversi occorre scaricare l'applicazione sul proprio device (smartphone, tablet o computer). Dopo aver installato l'App, va ricercato il nostro canale, scrivendo “servizio istruzione fidenza” e cliccando sulla scritta “Unisciti”. Da quel momento si riceveranno informazioni dirette su tutto quanto riguarda il Servizio Istruzione del Comune di Fidenza, comprese quelle relative al trasporto scolastico.

L'iniziativa

Il Sindaco Massari: "Dal 2014 abbiamo sviluppato 174.800mq di nuovo patrimonio verde"

In arrivo 5.000 nuovi alberi da mettere a dimora "Li vogliamo qui, dove il verde è un orgoglio cittadino"

Il Comune di Fidenza si è candidato in Regione per il bando che distribuisce gratuitamente milioni di piante. L'assessore Amigoni: "Un nuovo passo avanti per la riforestazione in ambito urbano e la qualità degli habitat"

"A Fidenza una pianta non è un albero e stop ma una forma di mobilitazione sensibile, di rigenerazione urbana e di partecipazione di tutti al cambiamento della città e alla difesa del pianeta. Sì, noi fidentini ci sentiamo orgogliosamente custodi di questo impegno ambientale e i numeri parlano chiaro: in cinque anni abbiamo piantumato 1.200 nuovi alberi per salutare i nuovi nati e dal 2014 abbiamo sviluppato 174.800mq di nuovo patrimonio verde. Ora, insieme alla Regione Emilia-Romagna, metteremo a dimora in questa prima fase oltre 5.000 piante".

Il Sindaco Andrea Massari presenta così il progetto con cui il Comune di Fidenza si è candidato in Regione per il bando con cui il governo emiliano-romagnolo vuole distribuire gratuitamente milioni di alberi per abbattere le emissioni, tutelare il paesaggio e, soprattutto, agire contro il cambiamento climatico. Facendo in questo modo da volano a tutti i territori.

Un impegno ambientale "che si traduce in 25 mq di verde pubblico per ogni fidentino, letteralmente Km di siepi e oggi diventa ancora più ricco con l'inserimento di 5000 nuove piante. Tutto ciò significa personale dedicato, manutenzioni, controlli sulle condizioni delle piante più vecchie per la sicurezza delle persone e l'applicazione di un principio semplice - evidenzia il Vice-sindaco Davide Malvisi -: se tagliamo un albero perché malato o per altre ragioni, lo sostituiamo sempre con una nuova pianta di una specie autoctona". "Fidenza ha una grande tradizione verde e ha colto al volo questa opportunità con la quale andrà a saturare le aree già individuate, proseguendo al tempo stesso un programma di espansione del verde su nuove superfici che stiamo mappando. Già oggi la nostra Comunità rappresenta una case history speciale in tutta l'Emilia-Romagna - illustra l'Assessore all'Ambiente, Franco Amigoni -. Lo spiego con un esempio: non è casuale che proprio qui, grazie ad un progetto partecipativo voluto dal Comune, due anni fa i cittadini del quartiere Europa hanno scelto quali essenze arboree piantumare, disponendo di un budget di 250.000 euro".

DUE GRANDI OBIETTIVI

"Il progetto presentato alla Regione da Fidenza è un nuovo passo avanti e si muove intorno a due obiettivi: la riforestazione in ambito urbano e il miglioramento della qualità degli habitat già esistenti - prosegue Amigoni -. Molto dipenderà da quando i vivai regionali consegneranno le prime piante, ma se la tabella di marcia sarà rispettata e le condizioni climatiche saranno buone per la piantumazione, il Comune è pronto ad agire subito. Significa che tra fine 2020 e inizio 2021 si metteranno a dimora i primi 925 alberi".

IL BOSCO DI MAIA, LA BIBLIOTECA DEGLI ALBERI E LE ALTRE AREE DI RIFORESTAZIONE

Gli interventi di riforestazione arriveranno in sei grandi aree: il bosco di Maia a margine del quartiere produttivo delle Carzole, 13.000 mq che dallo scorso anno sono stati dedicati interamente a sostenere gli insetti impollinatori, fondamentali per la prosecuzione della vita sul pianeta. Qui verranno posate solo piante e arbusti melliferi, in particolare tigli, prunus e ciliegi.

Nuove piante arriveranno nel "Bosco La Bionda", 8.000 mq inseriti nel quartiere artigianale omonimo. E poi si farà riforestazione nell'area adiacente al parcheggio Marconi, nell'area di laminazione del rio Rovacchiotto, in prossimità dello svincolo stradale Farfallette, nell'area verde da 13.000 mq degli orti sociali nel quartiere Europa, denominata "Biblioteca degli Alberi". Perché? Perché saranno posate piante autoctone che racconteranno la diversità delle specie presenti sul territorio fidentino.

ED ECCO DOVE SI MIGLIORA L'HABITAT ESISTENTE

Migliorare l'habitat significa rendere ancora più belli i parchi e le aree che arredano col verde uno spazio urbano. Sono sei i luoghi fidentini in cui si interverrà con nuove piante: Parco baleno, Parco Rabaiotti, Parco della Pace, quartiere artigianale La Bionda, la pista ciclabile che collegherà il centro di Fidenza alla zona del casello autostradale, la pista ciclabile nel quartiere artigianale di via Marconi e l'area verde laterale.

46.800 MQ CON I NUOVI ALBERI

Le 12 aree in cui verranno piantati i nuovi alberi sono pari a circa 33.000 mq. Superfici in cui si somma l'imponente intervento che realizzerà un privato - in base ad uno specifico obbligo urbanistico - mettendo a dimora nuove piante su 13.800 mq, compresi tra l'impianto fotovoltaico comunale e la rotatoria per Cannetolo.

FIDENZA? SIAMO PIONIERI DEL CAMBIAMENTO VERDE

Amigoni evidenzia anche un passaggio "d'orgoglio fidentino: rigenerare, arricchire e migliorare uno spazio urbano usando la leva del verde a Fidenza è una scelta che è stata praticata davvero e in tempi non sospetti. Già a partire dal 2007/2008, quando nacque il "Bosco Urbano" nell'area dove oggi lavora il nuovo canile municipale "BorgoBau", pensata per inserire un vero e proprio cuneo verde tra la tangenziale e gli insediamenti produttivi. Da quel momento Fidenza non si è più fermata e i boschi urbani sono diventati la regola nelle aree interne o sui bordi del centro cittadino".

Anche cittadini e imprese possono richiedere le piante alla Regione

Come partecipare

(Cittadini, Associazioni, Pubblica Amministrazione ecc.)

DISTRIBUZIONE GRATUITA DELLE PIANTINE a partire dal 1° Ottobre 2020 presso i VIVAI ACCREDITATI



SCEGLI LA SPECIE PIÙ ADATTA al luogo dove metterai a dimora la piantina o le piantine

Consulta il sito <https://radiciperilfuturoer.it>

METTI A DIMORA LA PIANTINA o le piantine nel posto più adatto e secondo le norme vigenti

Gli alberi dovranno essere messi a dimora all'interno del territorio della Regione Emilia-Romagna.



RECATI PRESSO IL VIVAIO ACCREDITATO PIÙ VICINO

Ridurrai le emissioni di CO₂

Visita il sito per ottenere l'elenco dei vivai:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/radiciperilfuturoer/vivai>

SCEGLI LA QUANTITÀ di piantine che vuoi ritirare e **COMPILA LA "DICHIARAZIONE DI IMPEGNO"**

Scarica il modulo della dichiarazione d'impegno su <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/radiciperilfuturoer/dichiarazione> o chiedi direttamente al vivaista

PRENDITENE CURA

Segui la pagina Facebook ER Ambiente per rimanere informato

E se sono un'impresa?

Le imprese possono dare un forte contributo a "mettere radici per il futuro" dell'Emilia Romagna



L'impresa deve **DEFINIRE UN ACCORDO CON UN COMUNE** della Regione



IL COMUNE SI OCCUPA DI **RITIRARE LE PIANTINE** presso i vivai



IL COMUNE CONSEGNA **ALL'IMPRESA** il numero di piantine accordate